



Istituto Comprensivo "F. Berti"  
Prignano s/S (MO)

# PICCOLE SCUOLE PER DIVENT@RE GRANDI

PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2025-28



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. F.BERTI - PRIGNANO S/S è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10574** del **03/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/11/2025** con delibera n. 55*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 78** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Moduli di orientamento formativo
- 96** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 145** Attività previste in relazione al PNSD
- 154** Valutazione degli apprendimenti
- 159** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 166** Aspetti generali
- 168** Modello organizzativo
- 174** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 175** Reti e Convenzioni attivate
- 182** Piano di formazione del personale docente
- 187** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

### Opportunità

L'omogeneità dei plessi facilita la progettazione e la comunicazione all'interno degli stessi. La popolazione scolastica risulta mediamente stabile: gli ingressi in corso d'anno sono limitati così come i trasferimenti. Di recente è aumentato il numero di alunni NAI (neo arrivati in Italia) che richiedono un percorso di alfabetizzazione di base. L'Istituto è impegnato in una progressiva costruzione di un curriculum comune a tutte le classi e a tutti i plessi.

Nel triennio 2025/2028 particolari attenzioni saranno riservate:

- alla valorizzazione del territorio naturale e della storia locale come risorsa educativa
- all'integrazione linguistica e culturale degli alunni NAI
- al potenziamento delle competenze linguistiche (lingua inglese)
- al rafforzamento delle competenze STEM
- alla comprensione ed al miglioramento delle dinamiche relazionali tra pari
- allo sviluppo della competenza emotiva nei bambini e ragazzi
- alla valorizzazione delle discipline espressive, artistiche e musicali
- al benessere psicofisico degli alunni e del personale
- ai rapporti ed alla collaborazione con le famiglie



Saranno individuate attività, metodologie, strumenti e collaborazioni che consentano di assicurare un'offerta formativa ricca e articolata, finalizzata a consolidare un tessuto di relazioni interpersonali soddisfacenti e costruttive.

#### Vincoli

Alunni pendolari che vivono in luoghi remoti e poco agevoli del vasto territorio comunale possono avere difficoltà a partecipare ad eventuali attività extrascolastiche.

La presenza di alunni stranieri e NAI potrebbe comportare delle difficoltà nell'integrazione piena, sia a livello linguistico che culturale. Questo potrebbe richiedere l'attivazione di percorsi di supporto linguistico e di formazione interculturale per favorire un ambiente inclusivo.

#### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

##### Opportunità

L'Istituto Scolastico è strategicamente situato in un contesto montano e rurale. Prevalgono attività legate all'agricoltura, spesso indirizzate verso produzioni di nicchia o di qualità certificata (come prodotti tipici locali, zootecnia montana e silvicoltura). Questo offre un'importante opportunità per la scuola di sviluppare progetti didattici legati all'educazione alimentare, alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione del patrimonio enogastronomico del territorio.

Un elemento distintivo e di grande opportunità è la presenza di una ricca e vitale realtà associativa ( C.R.I., G.E.V, AVIS, Gruppo Alpini, Nuova Pro Loco, Polisportiva ) che partecipa attivamente al Patto Educativo di Comunità. L'impegno delle associazioni locali di volontariato si concretizza nella proposta di progetti gratuiti e diversificati che arricchiscono il curriculum scolastico e che consentono all'Istituto di ampliare e diversificare il PTOF con risorse esterne, spesso legate alla storia e alla tradizione locale. La partecipazione associativa fornisce inoltre modelli concreti di volontariato e impegno civico per gli studenti. Questa offerta gratuita e integrativa garantisce stimoli culturali e sociali anche in un contesto periferico.



L'ente locale fornisce adeguate risorse a favore dell'Istituto e assicura, nei limiti delle proprie disponibilità economiche, la manutenzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

#### Vincoli

Un potenziale vincolo è rappresentato dalla tendenza allo spopolamento e all'invecchiamento della popolazione, per lo più causato dalla scarsità di opportunità lavorative diversificate che obbligano i giovani alla migrazione verso le città limitrofe. Questo aspetto richiede alla scuola di rafforzare il suo ruolo come presidio culturale e sociale.

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

##### Opportunità

I differenti plessi che costituiscono l'Istituto hanno la possibilità di usufruire di ampi spazi esterni arredati in modo adeguato e utile allo svolgimento di attività di integrazione e collaborazione sia tra alunni del medesimo gruppo classe, sia tra classi parallele e non sia tra i diversi gradi presenti nel plesso stesso. L'Istituto presenta ambienti interni adeguati ad accogliere gli studenti in modo piacevole e confortevole. Varie sono le dotazioni digitali e analogiche alle quali gli studenti possono accedere con facilità. Gli ambienti predisposti come aule tematiche offrono una possibilità di apprendimento pienamente inclusiva. I fondi PNRR dm 170, dm 19 sono stati utilizzati in modo pressoché completo per arricchire l'offerta formativa di tutti i plessi, così come per quelli derivanti da agenda nord. I fondi DM , 65, 66 sono stati completamente utilizzati con ricadute importanti sul territorio in vista dell'impegno di molti alunni in attività di potenziamento di lingua inglese in periodi di chiusura dell'Istituto. Il trasporto può essere visto come risorsa: grazie alla collaborazione col Comune l'Istituto può godere della flessibilità dei pullmini dal medesimo ente di cui sopra gestiti, utilizzandoli sia per agevolare il rientro a casa



degli alunni anche in caso di attività extracurricolari sia per il raggiungimento di mete previste per uscite didattiche sul territorio proposte dai diversi plessi dell'istituto. In quasi tutti i plessi le condizioni socio-economiche permettono di richiedere contributi alle famiglie per i viaggi d'istruzione.

#### Vincoli

L'ubicazione dei diversi plessi, non sempre prossimi a centri urbani adeguatamente attrezzati, comporta tempistiche di reperimento di personale tecnico specializzato per la manutenzione di apparecchiature digitali innovative e di ultima generazione lunghe. Allo stesso modo, nonostante si sia cercato di distribuire equamente le risorse, la distanza di alcuni plessi periferici non sempre agevola il raggiungimento del plesso centrale dove sono ubicate apparecchiature, dotazioni e aule non disponibili in tutti i plessi dell'Istituto (esempio stampante 3d, stampante laser, Palestra attrezzata, Biblioteca, aula geografia o aula scienze). La connessione a internet è abbastanza buona ma non sempre stabile, manca la fibra ottica. Sempre legati all'ubicazione dei plessi, la distanza dal capoluogo e la carenza di mezzi di trasporto utili per il raggiungimento dello stesso, inficia la possibilità di fruire di proposte formative di ampio respiro di cui solo centri urbani di ampie dimensioni sono in possesso, limitando la possibilità dei docenti di poter includere queste attività di visita nei propri programmi.

#### RISORSE PROFESSIONALI

##### Opportunità

L'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato nella scuola dell'infanzia rappresenta un punto di forza, poichè garantisce una continuità educativa cruciale per i più piccoli.



Questo permette di costruire legami affettivi stabili e di favorire un ambiente di apprendimento sereno e sicuro, che è fondamentale nei primi anni di vita scolastica. La rotazione dei docenti a tempo determinato può portare in modo positivo nuove idee, metodi di insegnamento e approcci innovativi alla didattica. Questo cambiamento può arricchire l'ambiente scolastico con diverse esperienze e competenze professionali. Ogni nuovo membro del personale ATA potrebbe portare con sé nuove competenze o esperienze professionali che potrebbero risultare utili in attività specifiche, come l'organizzazione di eventi, la gestione delle risorse scolastiche o il supporto amministrativo. L'alta rotazione del personale può quindi stimolare la scuola a lavorare con un'ampia rete di professionisti (insegnanti, educatori, assistenti, esperti) e a collaborare con altre scuole per scambi didattici o progetti comuni. Questo può favorire l'adozione di best practices, l'arricchimento dell'offerta formativa e la sperimentazione di nuovi modelli educativi.

#### Vincoli

La frequente rotazione dei docenti può ridurre la continuità didattica, creando disorientamento tra gli studenti, soprattutto in contesti di apprendimento più delicati come la scuola primaria e secondaria di primo grado. Il cambiamento costante di insegnanti può interferire con la costruzione di una relazione stabile tra alunno e docente. Questo ha una particolare ricaduta sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), come gli alunni con DSA che necessitano di strategie didattiche personalizzate a lungo termine. I continui cambiamenti tra i docenti possono influire sulla creazione di un ambiente scolastico coeso e stabile, dove la comunità scolastica si sente unita. La coesione tra i membri del corpo docente è cruciale per sviluppare una visione educativa comune. Per quanto riguarda il personale ATA, il continuo cambiamento di personale potrebbe comportare una difficoltà nell'assicurare una gestione fluida delle attività amministrative e logistiche, con rischi di inefficienze nella gestione delle risorse, nella comunicazione con le famiglie, o nell'organizzazione delle attività extrascolastiche.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. F.BERTI - PRIGNANO S/S (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC81500A
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI 15 PRIGNANO S/SECCHIA 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA
Telefono	0536894514
Email	MOIC81500A@istruzione.it
Pec	moic81500a@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://icprignano.edu.it/">https://icprignano.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### "LO SCARABOCCHIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA815017
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI 98 PRIGNANO S.S. 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via ALCIDE DE GASPERI 97 - 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA MO</li></ul>

#### SC. INFANZIA PIGNETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000217 - 10/01/2026 - IV.1 - U



Codice	MOAA81504A
Indirizzo	VIA PER SASSUOLO, 5138 PIGNETO 41040 PRIGNANO SULLA SECCHIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via SASSUOLO 3 TRONCO 5138 - 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA MO</li></ul>

### BARALDI MERCEDE GROSSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA81505B
Indirizzo	VIA SANTA GIULIA 617 SALTINO 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Viale SANTA GIULIA 617 - 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA MO</li></ul>

### SC. INFANZIA MONTEBARANZONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA81506C
Indirizzo	VIA PER SASSUOLO, 37/2 MONTEBARANZONE 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via NUOVA 3890 - 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA MO</li></ul>

### "F.BERTI" PRIGNANO S/S (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE81501C
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI 95 PRIGNANO S/S 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA



Edifici

- Via ALCIDE DE GASPERI 77 - 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA MO

Numero Classi 5

Totale Alunni 91

### SCUOLA PRIMARIA DI PIGNETO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE81502D

Indirizzo VIA CHIESA, 2091 PIGNETO 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA

Numero Classi 5

Totale Alunni 30

### "IDA MOLINARI ORLANDI" VARANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE81504G

Indirizzo VIA VANDELLI IN MONTE , 51 VARANA DI SERRAMAZZ. 41028 SERRAMAZZONI

Edifici

- Via VANDELLI MONTE 51 - 41028 SERRAMAZZONI MO

Numero Classi 5

Totale Alunni 23

### F.BERTI - PRIGNANO S/SECCHIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MOMM81501B

Indirizzo VIA ALCIDE DE GASPERI 15 PRIGNANO S/SECCHIA



41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA

Edifici

- Via ALCIDE DE GASPERI 15 - 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA MO

Numero Classi

7

Totale Alunni

63

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000217 - 10/01/2026 - IV.1 - U



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5

### Approfondimento

L'Istituto, usufruendo dei fondi PNSD, PNRR, e PON -FESR, ha potuto procedere con acquisti per innovare la didattica e migliorare il collegamento Wi-Fi interno.

Tutte le classi sono dotate di Digital board o di LIM, anche alla scuola dell'infanzia.

Sono presenti 35 computer (compresi quelli presenti nelle classi) a cui si aggiunge la possibilità di usufruire di 3 carrelli di ricarica mobili contenenti tablet, chromebook e computer portatili.

Sono inoltre a disposizione:



- robot didattici e schede programmabili (Bee Bot, Ozobot, Microbit, Little Bits, Makey Makey, mTiny LEGO Education Spike Prime, DOC, Halocode)
- kit didattici per le discipline STEM (stereomicroscopi digitali e kit di meccanica, elettricità e magnetismo, energia, calore, misure e introduzione alla chimica con interfaccia Wifi per ph),
- 2 fotocamere a 360°
- 2 visori per la realtà virtuale,
- kit Strawbees per l'invenzione e la creazione di costruzioni di vario tipo,
- una LaserBox-Makeblock
- una stampante 3D
- software Campus Cabri Kids e Cabri Labs per attività multimediali interattive di matematica.



## Risorse professionali

Docenti	42
Personale ATA	16

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000217 - 10/01/2026 - IV.1 - U



## Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) si fonda su una visione di scuola dinamica dedicata allo sviluppo delle competenze e centrata sulla persona .

- COSTRUZIONE DI COMPETENZE ATTIVE DI CITTADINANZA

L'obiettivo principale è formare cittadini consapevoli, responsabili e in grado di affrontare le sfide del mondo contemporaneo. Il percorso formativo per la costruzione delle competenze attive di cittadinanza ha bisogno di una stretta alleanza educativa tra la scuola, le famiglie e il contesto socio-culturale. Le varie associazioni territoriali ci offrono un validissimo supporto per attività di ricerca, di produzione culturale e di educazione ambientale. Le famiglie, prime agenzie educative, sono disponibili ad una collaborazione attiva e costruttiva con la scuola per attività di cura degli ambienti scolastici, come esperti esterni a supporto di attività didattiche inserite nella programmazione di classe e come ausilio alla coordinazione di attività svolte in condivisione col territorio.

- MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE INVALSI

L'Istituto ha inoltre individuato come priorità il miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove INVALSI, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado. Questa necessità emerge dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione (RAV), contenuto nel PTOF. Le motivazioni che spingono la scuola a concentrare le proprie energie su questo aspetto sono diverse: le prove INVALSI valutano competenze fondamentali in italiano, matematica e inglese, considerate la base per lo sviluppo di tutte le altre competenze. Migliorare in queste discipline significa quindi elevare la qualità complessiva dell'apprendimento degli studenti. I risultati INVALSI forniscono una misura della qualità del sistema scolastico nel suo complesso e permettono di confrontare i risultati della scuola con quelli regionali e nazionali, sono quindi un'opportunità di miglioramento, consentono di individuare punti di forza e debolezza del processo di insegnamento-apprendimento e di progettare interventi didattici mirati.

- RISULTATI A DISTANZA

La scuola offre un sistema di orientamento strutturato, a partire dalla scuola dell'infanzia, per aiutare gli studenti a sviluppare competenze di auto-orientamento e a prendere decisioni consapevoli per il loro futuro. Riconosce l'importanza dell'orientamento come parte fondamentale del percorso formativo degli studenti è importante perché permette di fornire agli studenti gli strumenti necessari per la conoscenza di sé, la scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini, in modo che possano prendere decisioni consapevoli riguardo al proprio futuro scolastico e



professionale. L'orientamento è visto come una pratica che informa l'agire quotidiano dei docenti e contribuisce alla creazione di un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Garantire che i bambini concludano la scuola dell'infanzia con piena autonomia personale e con le competenze fondamentali (linguistiche, logiche, relazionali) necessarie per affrontare con successo il passaggio alla scuola primaria.

#### Traguardo

Raggiungere piena autonomia nelle routine e nella cura di sé, manifestare una positiva identità personale e un senso di appartenenza al gruppo, attraverso strategie per lo sviluppo di competenze relazionali e di cittadinanza, logico linguistiche, scientifiche, espressive e creative; applicate con flessibilità, osservazione continua e documentazione

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Realizzazione di laboratori di lettura e comprensione del testo e matematica operativa. Analisi dei dati INVALSI per identificare punti di forza e aree di criticità da parte di tutti noi docenti. Somministrazione di prove interne periodiche ispirate agli standard INVALSI e colloquio/confronto tra noi docenti.

#### Traguardo

Riuscire ad aumentare sopra la media i risultati delle prove INVALSI



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare in modo significativo gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese, con particolare attenzione agli alunni collocati nei livelli 1 e 2, al fine di ridurre la quota di prestazioni insufficienti e promuovere un più solido raggiungimento delle competenze di base.

### Traguardo

Allinearsi e superare progressivamente i risultati regionali delle prove in italiano, matematica e inglese, attraverso un potenziamento delle competenze di base degli alunni, interventi mirati per i gruppi a rischio e l'implementazione di strategie didattiche innovative che promuovano l'eccellenza e la parità di tutti gli alunni.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Programmazione interdisciplinare della attività legate ad Educazione Civica nei diversi ordini scolastici attraverso attività laboratoriali. Programmazione verticale con proposta di progetti e laboratori di orientamento che coinvolgano tutti e tre gli ordini scolastici.

### Traguardo

Realizzazione di proposte didattiche laboratoriali e compiti di realtà condivisi tra i docenti e diversificati lungo il percorso formativo dello studente.



## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Competenze di base in Italiano e Matematica: attivare percorsi di recupero e consolidamento. Attivare percorsi di recupero e consolidamento. Utilizzare laboratori didattici e strumenti digitali di rinforzo. Inclusione e recupero ritardi di apprendimento: Implementare piani didattici personalizzati e tutoring tra pari.

### Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli attesi nelle prove INVALSI  
Ridurre le differenze di rendimento tra alunni con bisogni educativi speciali e pari  
Garantire che tutti gli alunni siano in grado di utilizzare efficacemente strumenti digitali

## ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

### Priorità

Sicurezza e clima scolastico positivo; inclusione e valorizzazione delle diversità. Relazioni positive tra studenti e con gli adulti. Supporto al benessere emotivo e motivazionale.

### Traguardo

Interventi mirati sul benessere contribuiscono al successo formativo, riducono il disagio e favoriscono un clima scolastico inclusivo e motivante.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000217 - 10/01/2026 - IV.1 - U



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Migliorare nelle prove INVALSI

---

All'interno dei gruppi di lavoro per classi parallele predisporre compiti di realtà e compiti autentici utilizzando le modalità proposte dall'INVALSI.

Proporre, nella scuola secondaria, momenti di simulazione delle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

##### Priorità

Garantire che i bambini concludano la scuola dell'infanzia con piena autonomia personale e con le competenze fondamentali (linguistiche, logiche, relazionali) necessarie per affrontare con successo il passaggio alla scuola primaria.

##### Traguardo

Raggiungere piena autonomia nelle routine e nella cura di sé, manifestare una positiva identità personale e un senso di appartenenza al gruppo, attraverso strategie per lo sviluppo di competenze relazionali e di cittadinanza, logico linguistiche, scientifiche, espressive e creative; applicate con flessibilità, osservazione continua e documentazione

---

#### ○ Risultati scolastici



## Priorità

Realizzazione di laboratori di lettura e comprensione del testo e matematica operativa. Analisi dei dati INVALSI per identificare punti di forza e aree di criticità da parte di tutti noi docenti. Somministrazione di prove interne periodiche ispirate agli standard INVALSI e colloquio/confronto tra noi docenti.

## Traguardo

Riuscire ad aumentare sopra la media i risultati delle prove INVALSI

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare in modo significativo gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese, con particolare attenzione agli alunni collocati nei livelli 1 e 2, al fine di ridurre la quota di prestazioni insufficienti e promuovere un più solido raggiungimento delle competenze di base.

### Traguardo

Allinearsi e superare progressivamente i risultati regionali delle prove in italiano, matematica e inglese, attraverso un potenziamento delle competenze di base degli alunni, interventi mirati per i gruppi a rischio e l'implementazione di strategie didattiche innovative che promuovano l'eccellenza e la parità di tutti gli alunni.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Programmazione interdisciplinare della attività legate ad Educazione Civica nei diversi ordini scolastici attraverso attività laboratoriali. Programmazione verticale con proposta di progetti e laboratori di orientamento che coinvolgano tutti e tre gli ordini scolastici.



## Traguardo

Realizzazione di proposte didattiche laboratoriali e compiti di realtà condivisi tra i docenti e diversificati lungo il percorso formativo dello studente.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Competenze di base in Italiano e Matematica: attivare percorsi di recupero e consolidamento. Attivare percorsi di recupero e consolidamento. Utilizzare laboratori didattici e strumenti digitali di rinforzo. Inclusione e recupero ritardi di apprendimento: Implementare piani didattici personalizzati e tutoring tra pari.

### Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli attesi nelle prove INVALSI Ridurre le differenze di rendimento tra alunni con bisogni educativi speciali e pari Garantire che tutti gli alunni siano in grado di utilizzare efficacemente strumenti digitali

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Sicurezza e clima scolastico positivo; inclusione e valorizzazione delle diversità. Relazioni positive tra studenti e con gli adulti. Supporto al benessere emotivo e motivazionale.

### Traguardo

Interventi mirati sul benessere contribuiscono al successo formativo, riducono il disagio e favoriscono un clima scolastico inclusivo e motivante.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riformulazione di prove di verifica in un'ottica formativa e non solo sommativa.

---

Attivazione di percorsi espressi nel curriculum verticale di Istituto e legati ai nuovi stimoli provenienti da metodologie innovative.

---

Migliorare nelle prove standardizzate

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo di pratiche didattiche inclusive.

---

### ● **Percorso n° 2: Curricolo verticale di istituto**

---

Per raggiungere questo obiettivo la scuola implementa diverse azioni, tra cui: didattica orientativa con predisposizione di attività laboratoriali orientate a favorire i passaggi da un ordine di scuola all'altro ; progettazione di Open Day informativi per le famiglie; predisposizione di un modulo di orientamento formativo specifico per le classi della scuola secondaria di primo grado; incontri con i referenti di orientamento delle scuole secondarie di secondo grado; potenziamento del confronto tra docenti dello stesso ordine e di ordini diversi .



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Garantire che i bambini concludano la scuola dell'infanzia con piena autonomia personale e con le competenze fondamentali (linguistiche, logiche, relazionali) necessarie per affrontare con successo il passaggio alla scuola primaria.

### Traguardo

Raggiungere piena autonomia nelle routine e nella cura di sé, manifestare una positiva identità personale e un senso di appartenenza al gruppo, attraverso strategie per lo sviluppo di competenze relazionali e di cittadinanza, logico linguistiche, scientifiche, espressive e creative; applicate con flessibilità, osservazione continua e documentazione

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Realizzazione di laboratori di lettura e comprensione del testo e matematica operativa. Analisi dei dati INVALSI per identificare punti di forza e aree di criticità da parte di tutti noi docenti. Somministrazione di prove interne periodiche ispirate agli standard INVALSI e colloquio/confronto tra noi docenti.

### Traguardo

Riuscire ad aumentare sopra la media i risultati delle prove INVALSI

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare in modo significativo gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese, con particolare attenzione agli alunni collocati nei livelli 1 e 2, al fine di ridurre la quota di prestazioni insufficienti e promuovere un più solido raggiungimento delle competenze di base.

### Traguardo

Allinearsi e superare progressivamente i risultati regionali delle prove in italiano, matematica e inglese, attraverso un potenziamento delle competenze di base degli alunni, interventi mirati per i gruppi a rischio e l'implementazione di strategie didattiche innovative che promuovano l'eccellenza e la parità di tutti gli alunni.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Programmazione interdisciplinare della attività legate ad Educazione Civica nei diversi ordini scolastici attraverso attività laboratoriali. Programmazione verticale con proposta di progetti e laboratori di orientamento che coinvolgano tutti e tre gli ordini scolastici.

### Traguardo

Realizzazione di proposte didattiche laboratoriali e compiti di realtà condivisi tra i docenti e diversificati lungo il percorso formativo dello studente.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità



Competenze di base in Italiano e Matematica: attivare percorsi di recupero e consolidamento. Attivare percorsi di recupero e consolidamento. Utilizzare laboratori didattici e strumenti digitali di rinforzo. Inclusione e recupero ritardi di apprendimento: Implementare piani didattici personalizzati e tutoring tra pari.

### Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli attesi nelle prove INVALSI Ridurre le differenze di rendimento tra alunni con bisogni educativi speciali e pari Garantire che tutti gli alunni siano in grado di utilizzare efficacemente strumenti digitali

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### Priorità

Sicurezza e clima scolastico positivo; inclusione e valorizzazione delle diversità. Relazioni positive tra studenti e con gli adulti. Supporto al benessere emotivo e motivazionale.

### Traguardo

Interventi mirati sul benessere contribuiscono al successo formativo, riducono il disagio e favoriscono un clima scolastico inclusivo e motivante.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione di momenti di condivisione e confronto sulle pratiche didattiche tra docenti di ordini diversi. Definizione di obiettivi di apprendimento fondamentali per ogni disciplina utili a garantire ad ogni alunno un passaggio fluido e sicuro agli ordini



scolastici superiori.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivazione di laboratori presso ambienti didattici innovativi presenti nei diversi ordini scolastici.

---

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire la verticalità del percorso scolastico

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzazione di percorsi didattici costanti e continuativi, di accompagnamento durante tutto l'arco dell'anno scolastico di riferimento.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzazione di laboratori guidati da docenti specializzati nelle diverse discipline di riferimento.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progettazione di momenti informativi per le famiglie (Open Day).

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- le modalità didattiche innovative non devono sostituire quelle più tradizionali ma devono integrarsi tra di loro;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme occasionali di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti riveste un ruolo chiave per il successo di questo processo.

Le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Potenziamento delle dotazioni tecnologiche per migliorare il servizio fornito agli utenti e promuovere un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie nella didattica tenendo conto delle opportunità e dei limiti.
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per facilitare la comunicazione scuola/famiglia.
- Adozione di testi digitali e/o misti per la didattica.
- Creazione di lezioni dinamiche e interattive per favorire la partecipazione attiva degli studenti.
- Utilizzo della piattaforma scolastica Google Workspace for Education per promuovere la condivisione e la collaborazione come modalità di costruzione del sapere.
- Implementazione dei dispositivi tecnologici e formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e sulla didattica laboratoriale.
- Dotazione di LIM/Digital Board in tutte le aule, incluse quelle della scuola dell'infanzia
- Introduzione della IA nella didattica per la personalizzazione degli apprendimenti e delle verifiche e nella comunicazione social

Le metodologie didattiche maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- Peer education



- Cooperative learning
- Circle time
- Lavoro in piccoli gruppi di alunni
- Outdoor education

Particolarmente innovativo e sfidante è la metodologia di Outdoor Education nella scuola infanzia

La nostre scuole dell'infanzia adottano l'Outdoor Education come orientamento pedagogico che elegge l'ambiente esterno a "aula decentrata". L'obiettivo è favorire lo sviluppo integrale del bambino (cognitivo, emotivo, sociale e motorio) attraverso il contatto diretto, sistematico e continuativo con la natura.

I Pilastri Metodologici

La metodologia si basa sui seguenti principi attivi:

- Apprendimento Esperienziale: Il bambino impara attraverso il "fare", la manipolazione di materiali naturali (terra, acqua, foglie, rami) e la sollecitazione di tutti i sensi.
- Libera Esplorazione: L'insegnante assume il ruolo di facilitatore e osservatore, lasciando spazio all'iniziativa del bambino, stimolando la curiosità e il problem solving spontaneo.
- Pedagogia del Rischio Calcolato: Si promuove l'autonomia e la consapevolezza del limite. Il bambino impara a valutare i piccoli rischi (es. arrampicarsi su un tronco, correre su terreno sconnesso), costruendo resilienza e autostima.
- Continuità Dentro-Fuori: La natura non è un momento isolato. Le scoperte fatte all'esterno vengono rielaborate in sezione attraverso il disegno, il racconto o la catalogazione, creando un ponte costante tra ambiente e didattica.

Organizzazione di Spazi e Tempi

Per garantire l'efficacia della metodologia, la scuola programma:

- Uscite all'esterno: L'accesso al giardino o agli spazi verdi limitrofi è previsto con ogni condizione meteorologica (salvo allerte di sicurezza), seguendo il principio nordeuropeo: "Non esiste buono o cattivo tempo, ma solo buono o cattivo equipaggiamento".
- Allestimento dell'Ambiente: Creazione di zone d'interesse all'aperto (orto didattico, cucina di fango,



percorsi sensoriali, hotel degli insetti).

Il Ruolo del Docente

L'insegnante in natura:

- Predisporre il contesto e i materiali non strutturati.
- Osserva le dinamiche relazionali e i processi cognitivi.
- Rilancia le domande dei bambini senza fornire risposte immediate, favorendo la ricerca-azione.
- Documenta i processi di apprendimento attraverso foto, video e diari di bordo.
- Obiettivi di Apprendimento (Campi di Esperienza)

Campo di Esperienza Obiettivo in Natura

- Il sé e l'altro Cooperazione per progetti comuni (es. costruire una capanna), rispetto dei tempi della natura.
- Il corpo e il movimento Sviluppo della motricità globale, equilibrio e coordinazione in spazi non livellati.
- Immagini, suoni, colori Utilizzo di pigmenti naturali, ascolto dei suoni del bosco/giardino, land art.
- I discorsi e le parole Arricchimento del lessico specifico (nomi di piante, insetti, fenomeni atmosferici).
- La conoscenza del mondo Primi approcci alla biologia, osservazione dei cicli stagionali, misurazioni empiriche.

Nota per la sicurezza e le famiglie

Il progetto prevede un'alleanza educativa con le famiglie, che sono invitate a fornire un abbigliamento adeguato (stivali di gomma, mantelline, abiti sporcabili) per permettere ai bambini di vivere l'esperienza in totale libertà e comfort.

Le scelte didattiche del nostro istituto sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.



- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti, in particolare di quelli digitali.
- Favorire l'interdisciplinarietà e la trasversalità delle conoscenze.
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.

Ciò premesso l'Istituto Comprensivo intende avviare un percorso di innovazione nelle seguenti aree:

- "Pratiche di insegnamento e apprendimento" per la promozione di conoscenze e competenze per il lifelong learning, favorendo un utilizzo costante delle tecnologie nell'attività scolastica. Si darà particolare attenzione alla didattica laboratoriale e a un approccio didattico più proficuo e dinamico, che stimoli la partecipazione attiva degli alunni, la creatività, il problem solving, il pensiero critico, la capacità di scelte consapevoli e mature relative al proprio percorso di studi ed al proprio futuro.
- "Pratiche di valutazione" al fine di utilizzare nella didattica quotidiana strumenti di valutazione e autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, ma soprattutto integrare la valutazione interna con le rilevazioni esterne.
- "Contenuti e curricoli" per favorire l'utilizzo di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica; creare nuovi ambienti di apprendimento ed integrare gli apprendimenti formali e non formali.

Tutti plessi dell'istituto hanno la possibilità di usufruire di ampi spazi appositamente pensati per la didattica laboratoriale e innovativa.

I docenti si stanno formando a tal fine.

Si è provveduto a dotare tutti i plessi delle strumentazioni legate ai finanziamenti europei ottenuti negli anni scolastici passati.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista;
- creazione di "situazioni- problema" in un contesto reale;
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento;
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, degli strumenti tecnologici;
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni collaborative.

Ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali;
- didattica laboratoriale;
- coding e pensiero computazionale.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Oggi più che mai, la scuola deve necessariamente adottare metodologie didattiche innovative,



che siano uno strumento per migliorare la relazione educativa e potenziare l'autostima degli studenti, , tenendo conto non solo delle conoscenze, ma anche delle abilità pratiche e della crescita personale. Ad esempio, l'uso di app, strumenti digitali e attività di gamification rendono le lezioni più coinvolgenti e creative, favorendo una maggiore partecipazione degli studenti.

Creare ambienti di apprendimento stimolanti e dinamici favorisce l'interazione, la creatività e la collaborazione tra gli studenti. L'uso di spazi flessibili e multifunzionali consente di adattare l'ambiente alle diverse modalità didattiche, come il lavoro di gruppo, il "learning by doing" e l'apprendimento basato su progetti. In questo modo, gli studenti diventano protagonisti attivi del proprio apprendimento, sviluppando competenze trasversali come il problem solving, il pensiero critico, la creatività e la capacità di lavorare in team.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto riconosce nel dialogo con il territorio non solo un supporto logistico, ma una componente essenziale della propria identità pedagogica. La scuola si pone come baricentro di un ecosistema formativo che mira a contrastare la dispersione scolastica e a favorire radicamento dei giovani nel proprio contesto sociale.

### IL PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ: COSTRUIRE UNA COMUNITÀ EDUCANTE

Il fiore all'occhiello della nostra strategia di apertura territoriale è la sottoscrizione del Patto Educativo di Comunità. Questo strumento, co-progettato con le Associazioni di Volontariato e il Terzo Settore, trasforma il territorio in un "laboratorio diffuso".

Obiettivi del Patto:

- Cittadinanza Consapevole: Coinvolgere gli studenti in attività di cittadinanza attiva e volontariato per sviluppare senso etico e responsabilità civica.



- Contrasto allo Spopolamento: Creare un legame affettivo e progettuale tra i giovani e il territorio, evidenziando le opportunità di crescita e realizzazione professionale in loco.
- Benessere Relazionale: Costruire una rete di protezione che supporti le fragilità, trasformando la scuola da luogo isolato a fulcro di una comunità educante dove ogni attore sociale si fa carico della crescita dei più giovani.
- Conoscenza del territorio : della sua storia, del paesaggio naturale, delle sue caratteristiche peculiari.

### Allegato:

Patto Educativo di Comunità.pdf



## Aspetti generali

Le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) sono espresse in continuità con quelle da sempre perseguite dall'Istituto, volte a promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea:

Promuovere il successo formativo di ogni alunno

- Sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo
- Realizzare azioni di recupero per alunni in difficoltà
- Attivare percorsi personalizzati per alunni con BES
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future
- Garantire l'acquisizione delle competenze per il proseguimento degli studi
- Guidare tutti gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzando le potenzialità ed i propositi individuali

Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza

- Promuovere in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso sé stessi, gli altri e l'ambiente
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
- Formare cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture, consapevoli dei diritti e dei doveri

Favorire l'inclusione delle differenze

- Favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie
- Realizzare azioni specifiche per consentire l'inclusione degli alunni con BES
- Realizzare per gli studenti stranieri azioni volte alla loro integrazione e al loro proficuo inserimento nel percorso scolastico
- Prevenire il disagio in ogni sua forma



Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme

- Favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie
- Realizzare azioni specifiche per consentire l'inclusione degli alunni con BES
- Realizzare per gli studenti stranieri azioni volte alla loro integrazione e al loro proficuo inserimento nel percorso scolastico
- Prevenire il disagio in ogni sua forma

Favorire le discipline STEM

- Prevedere percorsi STEM in ogni ordine della scuola per prevenire il divario di genere in relazione alle carriere scientifiche
- Attuare il curriculum digitale



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"LO SCARABOCCHIO"	MOAA815017
SC. INFANZIA PIGNETO	MOAA81504A
BARALDI MERCEDE GROSSI	MOAA81505B
SC. INFANZIA MONTEBARANZONE	MOAA81506C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"F.BERTI" PRIGNANO S/S	MOEE81501C
SCUOLA PRIMARIA DI PIGNETO	MOEE81502D
"IDA MOLINARI ORLANDI" VARANA	MOEE81504G

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F.BERTI - PRIGNANO S/SECCHIA	MOMM81501B



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "LO SCARABOCCHIO" MOAA815017**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA PIGNETO MOAA81504A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: BARALDI MERCEDE GROSSI MOAA81505B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA MONTEBARANZONE  
MOAA81506C**



40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "F.BERTI" PRIGNANO S/S MOEE81501C**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI PIGNETO  
MOEE81502D**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "IDA MOLINARI ORLANDI" VARANA  
MOEE81504G**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: F.BERTI - PRIGNANO S/SECCHIA**



## MOMM81501B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 183/2024), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita



civica, culturale e sociale della comunità". In applicazione della medesima legge l'istituto garantisce 33 ore annuali di educazione civica per ogni classe, con gli obiettivi riportati nel curriculum dell'educazione civica elaborato dall'istituto stesso.

## **Allegati:**

Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA, quadro orario e rubrica valutativa.pdf



## Curricolo di Istituto

I.C. F.BERTI - PRIGNANO S/S

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo viene desunto dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e declinato nei diversi ordini di scuola avvalendosi dell'autonomia scolastica al fine di garantire ad ogni alunno il successo formativo. Le attività progettuali verranno realizzate nel rispetto dei protocolli di sicurezza inseriti all'interno del Documento di valutazione del rischio d'Istituto.

#### **Allegato:**

Curricolo-verticale-con-Educazione-Civica-25-26.pdf

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



## Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Geografia
- Italiano
- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Scienze



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**



Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

#### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accan-



tonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

## Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia



## Obiettivo di apprendimento 2

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe,



comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

**Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE**

**Traguardo 1**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone



l'attendibilità e l'autorevolezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

## Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000217 - 10/01/2026 - IV.1 - U

### ○ La Natura sa quasi tutto

Attraverso questa iniziativa si mira a rendere gradualmente il bambino consapevole dell'importanza di una relazione con la natura che possa dargli la possibilità di ampliare la conoscenza di se stesso e del mondo, grazie a un approccio esperienziale insieme al gruppo dei pari. Il legame con la natura, specialmente nella prima infanzia, è considerato importante sia sul piano educativo sia per la qualità della vita, non solo per far crescere bene e in salute le bambine e i bambini, ma anche per responsabilizzarli e incoraggiarli a proteggere il pianeta una volta diventati adulti.

#### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

##### Competenza

##### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale è consultabile al seguente link: [Curricolo Verticale e Curricolo Digitale – IC Francesco Berti](#)

### Curricolo digitale

Raccomandazione del Parlamento Europeo in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente 2006/18

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare,



conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.

Implementare tale competenza appare sempre più centrale per la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole, come attestano anche gli orientamenti della normativa scolastica in ambito nazionale ( Indicazioni Nazionali 2012 ; Piano Nazionale Scuola Digitale 2015 ; Linee guida per la certificazione delle competenze 2017 ).

Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curriculum verticale .

Finalità delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione): educare ai media .

Le finalità formative delle TIC nella scuola dei tre ordini possono essere sintetizzate nei seguenti punti.

- Favorire la conoscenza dello strumento pc e/o tablet a scopo didattico.
- Sostenere l'alfabetizzazione informatica.
- Favorire la trasversalità delle discipline.
- Facilitare il processo di apprendimento.
- Favorire il processo di inclusione.
- Fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività didattica.
- Promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio.
- Sviluppare creatività e capacità di lavorare in gruppo.
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva.
- Utilizzare in modo critico, consapevole e collaborativo la tecnologia.

Valutazione delle competenze chiave europee



La competenza digitale, pur associata per gli aspetti più tecnici alla disciplina di tecnologia, consente di essere sviluppata da tutti i docenti che realizzano attività di carattere digitale.

Competenze digitali declinate secondo le cinque aree del quadro di riferimento DigComp (Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali).

1. **INFORMAZIONE e ALFABETIZZAZIONE DEI DATI:** identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.

2. **COMUNICAZIONE e COLLABORAZIONE:** comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti. 3. **CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI:** creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.

4. **SICUREZZA:** protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.

5. **PROBLEM-SOLVING:** identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.

**SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

COMPETENZA	AREA DI COMPETENZA	OBIETTIVI OBIETTIVI SPECIFICI
Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	ALFABETIZZAZIONE E SU INFORMAZIONI E DATI	<p>1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p><b>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere le principali simbologie della LIM e/o Digital board e/o di altri device;</li> <li>● Saper utilizzare il touch screen;</li> <li>● Riconoscere e utilizzare le principali icone in un dispositivo dotato di sistema touchscreen.</li> </ul> <p><b>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper cercare immagini e testi attinenti con i motori di ricerca;</li> <li>● Saper scegliere parole chiave funzionali alla ricerca con la supervisione di un adulto;</li> </ul>



		<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare PC, periferiche e alcuni programmi applicativi approvati;</li></ul>
		<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago;</li><li>• Applicare filtri di ricerca alle immagini per ottimizzare il tempo;</li><li>• Saper scegliere parole chiave funzionali alla ricerca;</li><li>• Saper verificare l'adeguatezza dei risultati di ricerca e l'attendibilità delle fonti;</li><li>• Saper organizzare i contenuti digitali scaricati o in cloud;</li><li>• Conoscere le funzioni della tastiera e i suoi principali comandi speciali.</li></ul>

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000217 - 10/01/2026 - IV.1 - U



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: "F.BERTI" PRIGNANO S/S (PLESSO)

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ Attività n° 1: Speaking for fun

Il progetto "Speaking for Fun" mira a sviluppare le competenze linguistiche in inglese degli alunni della scuola primaria, integrando anche competenze di cittadinanza e intercultura. Gli obiettivi principali includono:

- Sviluppo delle Competenze Linguistiche: Potenziare le abilità di ascolto, comprensione e produzione orale in inglese.
- Educazione alla Cittadinanza: Promuovere la consapevolezza civica e il rispetto per gli altri.
- Intercultura: Favorire la comprensione e l'apprezzamento delle diverse culture attraverso l'apprendimento della lingua inglese.

Attività: Simulazioni di situazioni quotidiane (es. fare la spesa, ordinare al ristorante) in cui gli studenti devono utilizzare l'inglese per comunicare.

Obiettivi: Sviluppare la capacità di conversazione e l'uso pratico della lingua inglese.

Attività: Lettura e ascolto di storie in inglese, seguiti da attività di comprensione e



discussione.

Obiettivi: Migliorare la comprensione orale e arricchire il vocabolario degli studenti.

Progetti di Gruppo

Attività: Creazione di piccoli progetti in gruppo, come la

Il progetto rientra nel Piano Agenda Nord e prevede 2 moduli da 30 ore ciascuno.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

## Destinatari

- Studenti

**Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA DI PIGNETO (PLESSO)**

---

**SCUOLA PRIMARIA**

---



## ○ Attività n° 1: SIMUL Erasmus+

L'Istituto Comprensivo "F. Berti" è uno dei partner del progetto Erasmus+ "SIMUL" che mira a supportare insegnanti e studenti delle pluriclassi o "Multigrade Classroom Implementation" (MCI) rafforzando le competenze STEM (scienza, tecnologia, ingegneria, matematica) e promuovendo l'alfabetizzazione digitale e la sostenibilità ambientale.

L'approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) ha mostrato risposte positive nell'insegnamento e nell'apprendimento della matematica e delle materie scientifiche e può essere ancora più prezioso in contesti di pluriclassi. L'apprendimento attraverso l'approccio STEAM si basa su metodi interdisciplinari e transdisciplinari, riconoscendo le interazioni tra le materie e la complessità della realtà.

Il progetto SIMUL prevede:

- un aiuto nell'insegnamento e nell'apprendimento delle discipline scientifiche attraverso l'approccio STEAM, con lo sviluppo, la sperimentazione, la validazione e la pubblicazione online in più lingue di un Toolkit composto da 8 workshop relativi alle materie STEM esplicitamente progettati per coinvolgere simultaneamente studenti di diverse età (6-10 anni). I workshop proporranno contenuti trasversali per lo sviluppo digitale (5 workshop) e la consapevolezza ecologica (3 workshop).
- un supporto a insegnanti e studenti delle scuole con pluriclassi attraverso le linee guida "SIMUL Docere" sviluppate appositamente per l'insegnamento STEM in questa tipologia di classi e basate su metodologie quali place-based learning, cooperative learning, peer tutoring, ecc. e su best practices. Per gli insegnanti, ciò offre l'opportunità di ripensare le attività di insegnamento scientifico in modo più produttivo e imparare a progettare nuove attività con un approccio STEAM

L'Istituto ha voluto condividere i risultati di questo percorso con la comunità organizzando due Multiplier Events nel mese di Settembre 2025 durante i quali i partecipanti (genitori, bambini e docenti) hanno avuto l'opportunità di "mettere le mani in pasta", sperimentando direttamente alcune delle coinvolgenti attività tratte dagli otto laboratori. È stata un'occasione di confronto preziosa sulle pratiche didattiche più efficaci.



### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 2: Progetto Pluriclassi: CLIL

I progetti, con finanziamento regionale ottenuto attraverso il Comune di Prignano, prevedono il rinforzo delle competenze di base in orario curricolare, con particolare riferimento all'area espressiva, artistica e alla lingua inglese. In particolare il progetto curricolare "C.L.I.L." prevede un potenziamento della lingua inglese per complessive 50 ore



da distribuire su due pluriclassi. Il progetto prevede anche l'acquisto di materiale didattico specifico (es. Vocabolario, Libri di lettura, schede gioco).

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

## Destinatari

- Studenti

**Dettaglio plesso: "IDA MOLINARI ORLANDI" VARANA  
(PLESSO)**

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ Attività n° 1: SIMUL - Erasmus+

L'Istituto Comprensivo "F. Berti" è uno dei partner del progetto Erasmus+ "SIMUL" che mira a supportare insegnanti e studenti delle pluriclassi o "Multigrade Classroom Implementation" (MCI) rafforzando le competenze STEM (scienza, tecnologia, ingegneria, matematica) e promuovendo l'alfabetizzazione digitale e la sostenibilità ambientale.

L'approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) ha mostrato risposte positive nell'insegnamento e nell'apprendimento della matematica e delle materie scientifiche e può essere ancora più prezioso in contesti di pluriclassi. L'apprendimento attraverso l'approccio STEAM si basa su metodi interdisciplinari e transdisciplinari, riconoscendo le interazioni tra le materie e la complessità della realtà.

Il progetto SIMUL prevede:

- un aiuto nell'insegnamento e nell'apprendimento delle discipline scientifiche attraverso l'approccio STEAM, con lo sviluppo, la sperimentazione, la validazione e la pubblicazione online in più lingue di un Toolkit composto da 8 workshop relativi alle materie STEM esplicitamente progettati per coinvolgere simultaneamente studenti di diverse età (6-10 anni). I workshop proporranno contenuti trasversali per lo sviluppo digitale (5 workshop) e la consapevolezza ecologica (3 workshop).
- un supporto a insegnanti e studenti delle scuole con pluriclassi attraverso le linee guida "SIMUL Docere" sviluppate appositamente per l'insegnamento STEM in questa tipologia di classi e basate su metodologie quali place-based learning, cooperative learning, peer



tutoring, ecc. e su best practices. Per gli insegnanti, ciò offre l'opportunità di ripensare le attività di insegnamento scientifico in modo più produttivo e imparare a progettare nuove attività con un approccio STEAM

L'Istituto ha voluto condividere i risultati di questo percorso con la comunità organizzando due Multiplier Events nel mese di Settembre 2025 durante i quali i partecipanti (genitori, bambini e docenti) hanno avuto l'opportunità di "mettere le mani in pasta", sperimentando direttamente alcune delle coinvolgenti attività tratte dagli otto laboratori. È stata un'occasione di confronto preziosa sulle pratiche didattiche più efficaci.

## Scambi culturali internazionali

### Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa



## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 2: Progetto pluriclassi: CLIL

I progetti , con finanziamento regionale ottenuto attraverso il Comune di Prignano, prevedono il rinforzo delle competenze di base in orario curricolare, con particolare riferimento all'area espressiva, artistica e alla lingua inglese. In particolare il progetto curricolare "C.L.I.L." prevede un potenziamento della lingua inglese per complessive 40 ore da distribuire su due pluriclassi. Il progetto prevede anche l'acquisto di materiale didattico specifico (es. Vocabolario, Libri di lettura, schede gioco).

## Scambi culturali internazionali

### Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

## Destinatari

- Studenti



### Dettaglio plesso: F.BERTI - PRIGNANO S/SECCHIA (PLESSO)

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Attività n° 1: Piano estate: promuovere competenze linguistiche, civiche e personali nella scuola secondaria di primo grado

Il Piano Estate PN 21/27 nasce con l'obiettivo di offrire agli studenti opportunità di apprendimento innovative e coinvolgenti durante il periodo estivo. Il progetto proposto per la scuola secondaria di primo grado si articola in due moduli di 30 ore ciascuno, focalizzati su competenze chiave: inglese, competenze in materia di cittadinanza e sviluppo personale, sociale e la capacità di imparare a imparare. L'interdisciplinarietà e la metodologia attiva saranno alla base delle attività, per favorire la partecipazione e il protagonismo degli studenti.

#### Obiettivi

Favorire il miglioramento delle competenze linguistiche in inglese attraverso attività pratiche e interattive.

Promuovere la consapevolezza civica e la responsabilità individuale e sociale.

Stimolare la crescita personale degli studenti, favorendo la costruzione della loro autonomia e la capacità di imparare a imparare.

Creare un ambiente che favorisca il lavoro collaborativo e l'integrazione tra pari con particolare attenzione per gli alunni con BES.



Struttura del progetto

Modulo 1: Competenze linguistiche (30 ore)

Obiettivo principale: Migliorare le competenze in inglese.

Attività di conversazione in piccoli gruppi su argomenti di interesse quotidiano e personale.

Esercitazioni di lettura e comprensione di testi autentici (articoli, racconti brevi, canzoni, manifesti, brochure di musei e siti di interesse storico-artistico naturalistico).

Creazione di piccoli schetch n lingua inglese, come presentazioni digitali o video.

Laboratori di scrittura creativa per consolidare le strutture grammaticali.

Modulo 2: Competenze civiche e personali (30 ore)

Obiettivo principale: Sviluppare competenze in materia di cittadinanza e capacità personali e sociali.

Laboratori di educazione civica su temi come l'ambiente, la diversità culturale e il rispetto delle regole, la partecipazione attiva alla vita della comunità.

Attività di gruppo per individuare problemi, trovare delle possibili soluzioni prendere decisioni collettive che possano avere una ricaduta tanto in ambito scolastico che extrascolastico.

Esercizi di riflessione personale per rafforzare la consapevolezza di sé e l'autonomia: cosa mi piace fare, cosa so fare, quale potrebbe essere il mio ruolo per realizzare un progetto che migliori la vita della comunità in cui vivo.

Giochi e simulazioni per sviluppare il pensiero critico e le capacità comunicative: ho un'idea e la voglio comunicare nel migliore dei modi.

Incontro con enti e realtà del territorio: Comune, Croce Rossa, ProLoco.

Metodologia



Il progetto si basa su una metodologia attiva e partecipativa. Le attività saranno condotte con tecniche di apprendimento cooperativo e problem solving, utilizzando anche strumenti digitali e risorse multimediali. Gli studenti saranno motivati a lavorare insieme, condividere idee e apprendere attraverso esperienze pratiche.

#### Destinatari

Il progetto si rivolge agli studenti della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione a chi desidera consolidare le proprie competenze linguistiche e civiche, migliorare la consapevolezza personale e sociale e acquisire strategie per imparare meglio.

#### Risultati attesi

Miglioramento significativo delle competenze in lingua inglese.

Aumento della consapevolezza civica e sociale degli studenti.

Autonomia maggiore nell'apprendimento e miglioramento della capacità di riflessione personale.

Creazione di un contesto scolastico positivo e inclusivo durante il periodo estivo.

## Scambi culturali internazionali

### In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

### Destinatari

- Studenti

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000217 - 10/01/2026 - IV.1 - U



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA DI PIGNETO

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Coding e creatività**

Il progetto "Coding e Creatività" mira a sviluppare il pensiero computazionale e la creatività digitale tra gli alunni del primo ciclo di istruzione con particolare riguardo alla scuola primaria. Si prevedono 2 moduli da 30 ore.

Il progetto "Coding e Creatività" offre un'opportunità unica per gli alunni del primo ciclo di istruzione di sviluppare competenze

essenziali per il futuro. Attraverso un approccio pratico e collaborativo, gli studenti non solo imparano a programmare, ma

anche a pensare in modo critico e creativo, preparandosi così per le sfide del mondo digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi principali includono:

- Sviluppo del Pensiero Computazionale: Insegnare agli studenti a risolvere problemi in modo logico e strutturato.
- Creatività Digitale: Incoraggiare l'espressione creativa attraverso strumenti digitali.
- Collaborazione e Lavoro di Squadra: Promuovere la collaborazione tra pari attraverso progetti di gruppo.
- Alfabetizzazione Digitale: Fornire competenze di base nell'uso delle tecnologie digitali.

### ○ **Azione n° 2: Competenti e contenti**

Il progetto "Competenti e Contenti" è un'iniziativa educativa rivolta agli alunni della scuola primaria, finalizzata al potenziamento delle

competenze di base in italiano, matematica, scienze e inglese. Il progetto integra anche le competenze chiave di cittadinanza e le



competenze di ambito spaziale e territoriale, utilizzando un approccio ludico, laboratoriale e per scoperta, sia indoor che outdoor.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Obiettivi del Progetto

Gli obiettivi principali del progetto includono:

**Sviluppo delle Competenze Linguistiche:** Migliorare le abilità di lettura, scrittura e comprensione della lingua italiana e inglese.

**Potenziare le Competenze Matematiche:** Rafforzare le abilità di calcolo, ragionamento logico e problem-solving.

**Promuovere le Competenze Scientifiche:** Stimolare la curiosità scientifica e la comprensione dei fenomeni naturali attraverso



l'osservazione e l'esperimento.

Educazione alla Cittadinanza: Promuovere la consapevolezza civica, il rispetto per gli altri e il senso di responsabilità verso la comunità.

Esplorazione del Territorio



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: F.BERTI - PRIGNANO S/SECCHIA

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Orientati!

Il progetto di orientamento per le classi terze della scuola secondaria di primo grado mira a rafforzare il collegamento tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, valorizzando le potenzialità e i talenti degli studenti. Intende inoltre esplorare le opportunità offerte dal territorio e dal mercato del lavoro, per favorire una scelta consapevole e ponderata del percorso di istruzione successivo.

#### Descrizione del Progetto

Il progetto si articola in diverse fasi, ciascuna delle quali è pensata per stimolare l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti.

Un elemento centrale del progetto è il laboratorio di cinematografia, che permetterà agli alunni di sperimentare tutte le fasi necessarie alla realizzazione di un video, dal concept iniziale alla post-produzione. Il prodotto finale sarà un cortometraggio sul tema dell'orientamento.

Attraverso il laboratorio di cinematografia, gli alunni non solo acquisiranno competenze tecniche preziose, ma avranno anche la



possibilità di riflettere sul proprio futuro in modo creativo e coinvolgente.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Avvicinamento alla lettura (Istituto)

Ogni sezione/classe dell'istituto declina il progetto attraverso le attività di lettura che ritiene più congeniali. I progetti/laboratori prevedono l'utilizzo della biblioteca comunale, delle biblioteche scolastiche e collaborazione con associazioni culturali a titolo gratuito.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi



Favorire un atteggiamento positivo verso la lettura Consolidare l'abitudine alla lettura Ampliare competenze morfologiche e sintattiche Sviluppare la capacità di comunicazione verbale Saper affrontare un testo in modo significativo e gestire una conversazione in modo ordinato Riconoscere i diversi generi letterari Riconoscere alcuni autori e il loro stile Risalire da un brano al libro da cui è stato tratto Riuscire a fare una piccola recensione di un libro letto Ricercare notizie sull'autore Saper riferire la trama del testo letto Arricchire il lessico utilizzando in modo appropriato parole, costrutti, sinonimi Conoscere e frequentare le biblioteche del territorio Stimolare la curiosità verso iniziative culturali significative sul territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

### ● Progetto continuità o orientamento (Istituto)

Il progetto vede coinvolte tutte le scuole dell'istituto comprensivo ed è rivolto ai bambini che l'anno successivo vivranno l'esperienza di un nuovo ordine di scuola. In particolare riguarda gli alunni : - dell'ultimo anno del nido che visitano la scuola dell'infanzia, - dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la classe quinta della scuola primaria; - dell'ultimo anno della scuola primaria e la classe prima della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Conoscere le insegnanti del nuovo ordine di scuola Familiarizzare con i nuovi spazi Avviare azioni di tutoring tra pari

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## ● Chi ben comincia (scuola dell'infanzia di Montebaranzone)

Contestualizzazione Il progetto è stato realizzato in una sola delle quattro Scuole dell'Infanzia dell'Istituto, in accordo con l'intero team docente Infanzia. Tale scelta è derivata da specifiche condizioni organizzative e logistiche: il numero di iscritti, la presenza di lavori in corso, l'assenza della docente di completamento orario e il recente cambio del personale scolastico. Questi fattori hanno reso particolarmente opportuno attivare il progetto in tale contesto, per garantire un supporto maggiore nei momenti di accoglienza delle famiglie e dei bambini. Finalità: Il progetto mira a potenziare la qualità dei momenti di accoglienza e di routine nella scuola dell'Infanzia attraverso un incremento delle ore di compresenza delle insegnanti. Tale scelta organizzativa intende favorire un clima educativo sereno e rassicurante, sostenere i processi di ambientamento dei nuovi iscritti e promuovere relazioni significative tra bambini, insegnanti e famiglie. L'obiettivo complessivo è garantire condizioni di benessere e continuità educativa che facilitino la crescita armoniosa dei bambini e pongano solide basi per i successivi percorsi scolastici. Obiettivi: □ Promuovere ed agevolare l'accoglienza delle famiglie e di tutti i bambini; □ Consentire un ambientamento graduale dei nuovi bambini iscritti; □ Creare un rapporto di fiducia reciproca utile al benessere di insegnanti, genitori e bambini; □ Mettere le basi per la qualità dei successivi percorsi scolastici.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Garantire che i bambini concludano la scuola dell'infanzia con piena autonomia personale e con le competenze fondamentali (linguistiche, logiche, relazionali) necessarie per affrontare con successo il passaggio alla scuola primaria.

#### Traguardo

Raggiungere piena autonomia nelle routine e nella cura di sé, manifestare una positiva identità personale e un senso di appartenenza al gruppo, attraverso strategie per lo sviluppo di competenze relazionali e di cittadinanza, logico linguistiche, scientifiche, espressive e creative; applicate con flessibilità, osservazione continua e documentazione

---



## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Sicurezza e clima scolastico positivo; inclusione e valorizzazione delle diversità. Relazioni positive tra studenti e con gli adulti. Supporto al benessere emotivo e motivazionale.

### **Traguardo**

Interventi mirati sul benessere contribuiscono al successo formativo, riducono il disagio e favoriscono un clima scolastico inclusivo e motivante.

## Risultati attesi

Far acquisire, attraverso la reciproca conoscenza, il senso di appartenenza e un clima di fiducia che è alla base di un rapporto collaborativo e costruttivo tra bambini, insegnanti e genitori, ciascuno con le proprie specificità e il proprio ruolo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● **Scuola in festa (Open Day scuole dell'infanzia)**

Progetto a cui parteciperanno tutte le sezioni della scuola dell'infanzia. Si svolgerà in una giornata del mese di maggio ed è rivolta ai bambini ed alle loro famiglie. Le insegnanti prepareranno i bambini al momento della festa attraverso la memorizzazione di canti, filastrocche, poesie, brevi recite e giochi con i bambini e le loro famiglie. Sempre le insegnanti provvederanno all'organizzazione e all'allestimento dell'ambiente festa (scuola o palestra) con la realizzazione di pannellature a parete, disegni ed oggetti inerenti al tema.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Competenze di base in Italiano e Matematica: attivare percorsi di recupero e consolidamento. Attivare percorsi di recupero e consolidamento. Utilizzare laboratori didattici e strumenti digitali di rinforzo. Inclusione e recupero ritardi di apprendimento: Implementare piani didattici personalizzati e tutoring tra pari.

#### Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli attesi nelle prove INVALSI Ridurre le differenze di rendimento tra alunni con bisogni educativi speciali e pari Garantire che tutti gli alunni siano in grado di utilizzare efficacemente strumenti digitali



## Risultati attesi

---

Favorire lo scambio e l'incontro con gli altri (adulti e bambini); promuovere la conoscenza e la collaborazione tra scuola e famiglia; vivere esperienze che aprano al senso della festa.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Paesaggi di prevenzione (scuola Secondaria)

---

Promuovere una cultura della salute che renda consapevoli dei rischi correlati ad una scorretta alimentazione, al fumo, al consumo di bevande alcoliche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Programmazione interdisciplinare della attività legate ad Educazione Civica nei diversi ordini scolastici attraverso attività laboratoriali. Programmazione verticale con proposta di progetti e laboratori di orientamento che coinvolgano tutti e tre gli ordini scolastici.

### Traguardo

Realizzazione di proposte didattiche laboratoriali e compiti di realtà condivisi tra i docenti e diversificati lungo il percorso formativo dello studente.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Sicurezza e clima scolastico positivo; inclusione e valorizzazione delle diversita'.Relazioni positive tra studenti e con gli adulti.Supporto al benessere emotivo e motivazionale.

### Traguardo

Interventi mirati sul benessere contribuiscono al successo formativo, riducono il disagio e favoriscono un clima scolastico inclusivo e motivante.

Risultati attesi

---

- Sviluppare più temi di promozione della salute (stili di vita, alimentazione, attività motoria, fumo, alcol
- Promuovere la capacità di operare scelte di vita salutari individuali e all'interno del



gruppo dei pari • Favorire l'acquisizione di competenze trasversali relative a processi decisionali e pensiero divergente • Promuovere una cultura della salute che renda consapevoli dei rischi correlati ad una scorretta alimentazione, al fumo ,al consumo di bevande alcoliche, droghe.

Destinatari

Gruppi classe

## ● Orientarsi per una scelta consapevole (scuola Secondaria)

Per la classe 2A (18 alunni), Progetto Fantateatro organizzato dal prof. M. Mucci e patrocinato dalla Camera di Commercio di Modena. Lezione-spettacolo della durata di 2 ore incentrata sugli archetipi e finalizzata all'orientamento e ad una scelta consapevole della scuola. Presso la scuola Berti in orario curricolare. Per le classi terze: 3A (15 alunni) e 3B (13 alunni) Progetto di orientamento tenuto dalla prof.ssa V. Bonetti in orario extracurricolare pomeridiano per entrambe le classi terze. Totale di 3 incontri pomeridiani da 2 ore (dalle ore 13:30 alle 15:30) presso la scuola Berti per illustrare l'offerta formativa del territorio, metacognizione con test di valutazione psico-attitudinale e teoria dei 6 cappelli di De Bono per acquisire strumenti utili nella scelta della scuola superiore.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Competenze di base in Italiano e Matematica: attivare percorsi di recupero e consolidamento. Attivare percorsi di recupero e consolidamento. Utilizzare laboratori didattici e strumenti digitali di rinforzo. Inclusione e recupero ritardi di apprendimento: Implementare piani didattici personalizzati e tutoring tra pari.

#### Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli attesi nelle prove INVALSI Ridurre le differenze di rendimento tra alunni con bisogni educativi speciali e pari Garantire che tutti gli alunni siano in grado di utilizzare efficacemente strumenti digitali

#### Risultati attesi

---

Favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone. Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini. Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo. Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate. Rafforzare basilari processi di apprendimento. Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi.

Destinatari

Gruppi classe



### ● Propedeutica (scuola Secondaria)

---

Finalità generali del progetto: □ Potenziamento, Recupero, Preparazione test Invalsi. □ Valorizzazione materiali Scuola secondaria primo grado □ Open day □ STEAM classe prima  
Obiettivi formativi □ Approfondimento del metodo di ricerca (osservazione, formulazione ipotesi, comparazione di dati, enunciazione di conclusioni). □ Sviluppo di una coscienza critica. □ Arricchire il percorso formativo degli alunni e consolidare la propria identità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi □ Approfondimento del metodo di ricerca (osservazione, formulazione ipotesi, comparazione di dati, enunciazione di conclusioni). □ Sviluppo di una coscienza critica. □ Arricchire il percorso formativo degli alunni e consolidare la propria identità. Obiettivi □ Recuperare conoscenze, □ approfondire conoscenze, □ valorizzare conoscenze e competenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● W l'amore (scuola Secondaria)

---

L'attività proposta intende fornire agli alunni le necessarie informazioni per una corretta conoscenza del proprio corpo e delle proprie reazioni emotive in un momento di grandi cambiamenti come quello adolescenziale. Il Progetto è articolato in diverse tipologie di intervento che mirano tutte a una miglior conoscenza di sé e del proprio corpo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Sicurezza e clima scolastico positivo; inclusione e valorizzazione delle diversità. Relazioni positive tra studenti e con gli adulti. Supporto al benessere emotivo e motivazionale.

### Traguardo

Interventi mirati sul benessere contribuiscono al successo formativo, riducono il disagio e favoriscono un clima scolastico inclusivo e motivante.

## Risultati attesi

- Approfondire le tematiche specifiche, biologiche e psicologiche, legate alla sessualità e ai cambiamenti che si verificano nell'adolescenza. - Allargare la sfera delle conoscenze degli alunni nel campo dell'educazione alla sessualità e stimolare una riflessione sull'affettività. - Invitare alla riflessione su di sé e sui propri bisogni per conseguire un maggior benessere personale, familiare e sociale. - Stimolare il singolo al proprio sviluppo sul piano fisico, affettivo e sociale. - Far conoscere agli alunni l'anatomia e la fisiologia del proprio corpo per offrire la possibilità di valutare e scegliere i comportamenti più adatti al loro sereno sviluppo. - Effettuare una prevenzione nei confronti delle malattie a trasmissione sessuale con particolare riferimento all'AIDS.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Stare bene a scuola: progetto di psicologia scolastica in rete (Istituto)

Sportello psicologico per interventi individuali con gli alunni della scuola Secondaria. Sportello



psicologico per supporto all'azione genitoriale. Sportello di consulenza per docenti dell'istituto. Interventi progettuali nelle classi. Attività di formazione con famiglie/docenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

-Raccogliere e dare ascolto prioritariamente alle richieste di aiuto provenienti dagli alunni e riferite a disagi vissuti in ambito familiare, scolastico o personali - Supportare i genitori che hanno bisogno di consulenza per svolgere il loro compito genitoriale. - Sostenere gli insegnanti nel compito educativo e aiutarli a relazionarsi in modo più positivo e propositivo con gli alunni problematici. - Migliorare le relazioni all'interno delle classi attraverso incontri da effettuarsi su l'intero gruppo classe con interventi mirati ai problemi rilevati. -Facilitare il raccordo tra i differenti progetti di promozione e prevenzione che si realizzano all'interno della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● Progettazione di intrecci (scuole dell'infanzia)

Sostenere l'introduzione del coordinatore pedagogico nelle scuole dell'infanzia statali per supportare i docenti nel lavoro di gestione della complessità e contribuire alla costruzione di un sistema integrato per i bambini da 0 a 6 anni. Il progetto vuole dare continuità al percorso già intrapreso dalle scuole dell'Infanzia dell'Istituto che ha come scopo la trasformazione graduale



della scuola convenzionale verso una scuola nel bosco che abbia come traguardi di sviluppo un'educazione al benessere del bambino nella sua interezza nell'ambiente naturale. Il lavoro del coordinatore pedagogico prevede momenti di formazione per docenti e genitori, incontri di progettazione con gli insegnanti, osservazioni nei singoli plessi, incontri con i genitori, attività sul campo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

L'esigenza di un progetto di promozione e di sostegno della figura del coordinatore pedagogico nelle Scuole dell'Infanzia Statali nasce dalla volontà di sostenere da un punto di vista pedagogico l'azione e la riflessione educativa quotidianamente condotte dal personale insegnante e contribuire alla creazione di un Sistema Integrato 0/6, fondato su premesse teoriche comuni in grado da generare, a cascata, modalità di lavoro condivise nella gestione dei servizi. La creazione di un Sistema integrato risponde altresì agli obiettivi del Decreto Legislativo n. 65/2017, il quale sottolinea come tale Sistema debba "promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini, in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni". L'esperienza ormai largamente consolidata della presenza del Coordinatore Pedagogico all'interno dei servizi 0/3 ha permesso di mettere a fuoco



le peculiarità di questa figura professionale quale “professionista riflessivo” (D. Schon, 1983). In quest’ottica, al coordinatore pedagogico viene richiesto di ricoprire un ruolo sempre più aperto, in trasformazione continua: egli è chiamato ad essere parte di un “sistema articolato a diversi livelli: dal microcontesto educativo al macro che governa i processi del sistema formativo territoriale [...]” Ha infatti la responsabilità di collocare i servizi e la cultura di cui è interprete” (Pugnaghi, 2013), nell’intero sistema istituzionale, “conferendo organicità e funzionalità ai servizi che tutela e alimenta e quindi promuovendo una concreta cultura” della prima infanzia, dell’adolescenza, delle famiglie, evitando la frammentarietà degli interventi e la dispersione delle risorse. Il progetto si propone le seguenti finalità: - supportare i docenti nel lavoro di gestione della complessità: dal sostegno al lavoro educativo e al gruppo di lavoro alla rilevazione dei bisogni formativi, dall’osservazione in situazione di casi problematici alla progettualità pedagogica, al sostegno alla genitorialità, all’elaborazione e allo sviluppo di strumenti documentativi, all’utilizzo di strumenti di controllo e di valutazione, al monitoraggio degli strumenti di autovalutazione; - contribuire alla progressiva costruzione di un sistema integrato 0/6 a partire dalla costituzione di un Coordinamento Pedagogico Distrettuale (CPD) 0/6 composto da coordinatori pedagogici dei servizi 0/3 anni, servizi 3/6 anni dell’intero territorio distrettuale, che diventi luogo per la creazione di una cultura territoriale in grado di integrare, intrecciare e coordinare tutte le opportunità educative, nel rispetto delle identità che vi partecipano. Tale finalità si deve esprimere in una cornice volta alla promozione dell’innovazione pedagogica e della ricerca-azione, in un’ottica di prevenzione e promozione della salute, leggendo e mettendo in relazione bisogni educativi e sociali del territorio che possono confluire in un progetto comune di politiche socio-educative, grazie al continuo dialogo e scambio con gli altri nodi del sistema.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### ● La Natura sa quasi tutto (scuole dell'infanzia)

L’idea di avvicinarsi alla Pedagogia della Scuola nel Bosco nasce dall’intenzione di rendere gradualmente il bambino consapevole dell’importanza di una relazione con la natura che possa dargli la possibilità di ampliare la conoscenza di se stesso e del mondo, grazie a un approccio esperienziale insieme al gruppo dei pari. Il legame con la natura, specialmente nella prima infanzia, è considerato importante sia sul piano educativo sia per la qualità della vita, non solo per far crescere bene e in salute le bambine e i bambini, ma anche per responsabilizzarli e



incoraggiarli a proteggere il pianeta una volta diventati adulti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Costruire una comunità educante con il coinvolgimento di diversi attori, in cui scuola e famiglia collaborano utilizzando un approccio pedagogico atto a favorire il benessere, l'educazione e l'apprendimento dei bambini: "non si tratta di apprendere nella natura, ma dalla natura tramite l'esperienza e il contatto diretto" ("La Scuola nel bosco", M. Schenetti, I. Salvaterra, B. Rossini)

Obiettivi formativi e competenze attese Sviluppare un percorso didattico sul tema della Pedagogia del Bosco rivolto a docenti, bambini e personale scolastico. Permettere ai bambini di sperimentare e scoprire la natura in diversi contesti partendo dai giardini delle nostre scuole. Favorire un legame con la natura sperimentandola e rispettandola, al fine di maturare un senso civico verso sé stessi e il mondo circostante. Incoraggiare i bambini a imparare l'uno dall'altro, a collaborare, a cercare nuove soluzioni a sperimentare i propri limiti per costruire fiducia in sé stessi e autonomia. Favorire l'interazione e la collaborazione attiva con i compagni nella scoperta di nuove avventure a pieno contatto con la natura e con il materiale che ci offre. Proporre un approccio alla natura "attraverso i sensi", utilizzando quale mezzo principale di apprendimento il gioco libero, valorizzando il "sentire" per sviluppare "il fare" e "il sapere". Far



conoscere, rispettare e apprezzare la natura a grandi e bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● La magia del Natale (Primaria Prignano)

Il percorso è pensato per stimolare la creatività, l'espressione emotiva e la scoperta del mondo della musica in modo divertente e coinvolgente. Dedicato a tutte le classi della scuola primaria in un percorso musicale volto a valorizzare la magia e i valori autentici del Natale. Attraverso attività di body percussion, ritmica, prove canore e psicomotricità, gli alunni svilupperanno competenze musicali, espressive e relazionali, stimolando coordinazione, concentrazione, ascolto reciproco e collaborazione di gruppo. La musica diventa così un linguaggio universale capace di unire e di trasmettere messaggi di pace, amore e speranza, i migliori auguri per il Natale e per l'anno che verrà.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi



Il progetto si propone di: - sviluppo della sensibilità uditiva (formazione dell'orecchio) - sviluppo della voce (canto e produzione di suoni e rumori) - spettacolo finale di auguri natalizi - sviluppo del senso ritmico - sviluppo delle capacità psicomotorie e di ordine mentale - sviluppo della socialità e inserimento armonico nel gruppo - assimilazione dei primi elementi di lettura ritmica e melodica - sviluppo della capacità di espressione attraverso il linguaggio musicale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Aula generica

## ● Educazione stradale (Infanzia Pigneto)

Il percorso mira a sensibilizzare i bambini sulle tematiche della sicurezza stradale e della mobilità responsabile. Attraverso giochi, attività pratiche e visive, i bambini impareranno a riconoscere i comportamenti corretti e scorretti in strada, comprendendo l'importanza di essere prudenti e consapevoli quando si spostano. Verrà spiegato loro il significato delle diverse segnaletiche stradali segnali di stop e altri simboli, affinché possano familiarizzare con le regole della circolazione stradale. Inoltre, i bambini avranno l'opportunità di conoscere i diversi mezzi di trasporto, comprendendo le loro caratteristiche e il loro utilizzo in modo semplice e divertente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

- Educare il bambino ad una maggiore responsabilità nei diversi percorsi stradali - Distinguere i comportamenti i comportamenti corretti da quelli scorretti. - Conoscere il significato delle differenti segnaletiche. - Conoscere i diversi mezzi di trasporto.

Risorse professionali

Esterno

## ● Primo soccorso (primaria Prignano)

---

Classi quarta e quinta della scuola primaria di Prignano. Durante il percorso si affronteranno: - modalità di chiamata al 118 o numero unico 112 - manovre di primo soccorso e salvavita

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Programmazione interdisciplinare della attività legate ad Educazione Civica nei diversi ordini scolastici attraverso attività laboratoriali. Programmazione verticale con proposta di progetti e laboratori di orientamento che coinvolgano tutti e tre gli ordini scolastici.

#### **Traguardo**

Realizzazione di proposte didattiche laboratoriali e compiti di realtà condivisi tra i docenti e diversificati lungo il percorso formativo dello studente.

#### Risultati attesi

---

Diffondere una cultura collaborazione e di cittadinanza attiva e consapevole, favorire il processo di comprensione e ascolto dell'altro, avvicinare e sensibilizzare i ragazzi alla storia, ai valori e principi dell'Associazione di Croce Rossa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### ● **IMPARI "Educare oltre gli stereotipi di genere" (scuola secondaria)**

---



Durante il percorso verranno svolti laboratori per affrontare le tematiche dell'educazione alle differenze di genere e alla cultura del rispetto e della non discriminazione. Nel percorso saranno affrontate le tematiche dell'educazione alle differenze di genere e culturali, tenendo conto dei linguaggi nei modelli.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

- Favorire il rispetto per una cultura plurale delle diversità e della non discriminazione - Promuovere il tema della parità uomo-donna e le pari opportunità - Intervenire sul tema della promozione dell'educazione e della formazione alla cittadinanza di genere e alla cultura della non discriminazione come strumento di prevenzione e contrasto di ogni violenza rivolgendosi, in particolare, alle giovani generazioni - Promuovere un cambiamento socio-culturale al fine di contrastare ed eliminare le rappresentazioni non stereotipate di maschilità e femminilità.

Destinatari

Gruppi classe



### ● Mani in... pasta (scuola secondaria)

---

Durante il percorso verranno affrontate le seguenti tematiche: • Principi per una dieta salutare nelle diverse fasi evolutive • Lettura di etichette alimentari per affrontare scelte consapevoli • Compilazione di un diario alimentare • Indagine sugli errori alimentari • Approfondimento sul ruolo dell'acqua

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

- Avvicinare gli alunni ad una alimentazione sana e sostenibile, promuovendo stili di vita salutari
- Sviluppare più temi di promozione della salute (stili di vita, alimentazione) • Promuovere la capacità di operare scelte di vita salutari individuali e all'interno del gruppo dei pari • Favorire l'acquisizione di competenze trasversali relative a processi decisionali e pensiero divergente • Promuovere una cultura della salute che renda consapevoli dei rischi correlati ad una scorretta alimentazione, con particolare riferimento alle malattie cardiovascolari



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### ● AIRC - Cancro io ti boccio (Scuola secondaria)

Diffondere a scuola le conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica con particolare riferimento alle patologie tumorali. Dopo opportuna presentazione del progetto e delle sue finalità, alle famiglie verrà inviato un modulo google di pre-ordine del materiale (arance, marmellata e miele) in modo da poter effettuare ordini precisi ad AIRC. Una volta arrivato il materiale da AIRC, verrà distribuito alle famiglie e il ricavato verrà versato ad AIRC.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Conoscere un ricercatore, la sua esperienza professionale e personale di vita con l'obiettivo di avvicinare i giovani alle scienze, facendo loro scoprire le nuove frontiere della ricerca sul cancro.



### ● Laboratorio con le nonne (infanzia Pigneto)

---

Costruzione di bambole con le nonne.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Garantire che i bambini concludano la scuola dell'infanzia con piena autonomia personale e con le competenze fondamentali (linguistiche, logiche, relazionali) necessarie per affrontare con successo il passaggio alla scuola primaria.

#### Traguardo

Raggiungere piena autonomia nelle routine e nella cura di sé, manifestare una



positiva identità personale e un senso di appartenenza al gruppo, attraverso strategie per lo sviluppo di competenze relazionali e di cittadinanza, logico linguistiche, scientifiche, espressive e creative; applicate con flessibilità, osservazione continua e documentazione

## Risultati attesi

□ Sviluppo delle motricità fine □ Sviluppare la creatività, fantasia □ sviluppo della capacità di ascolto, di osservazione, □ sviluppare la capacità di cooperare con i compagni e gli adulti □ rafforzamento dei legami familiari □ suscitare nei bambini curiosità e interesse

Destinatari

Gruppi classe

## ● Psicomotricità (infanzia Pigneto)

Progetto di psicomotricità con possibile intervento di esperto esterno a titolo gratuito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità



Garantire che i bambini concludano la scuola dell'infanzia con piena autonomia personale e con le competenze fondamentali (linguistiche, logiche, relazionali) necessarie per affrontare con successo il passaggio alla scuola primaria.

### Traguardo

Raggiungere piena autonomia nelle routine e nella cura di sé, manifestare una positiva identità personale e un senso di appartenenza al gruppo, attraverso strategie per lo sviluppo di competenze relazionali e di cittadinanza, logico linguistiche, scientifiche, espressive e creative; applicate con flessibilità, osservazione continua e documentazione

### Risultati attesi

- sperimentare schemi motori e posturali ed applicarli in giochi individuali e in gruppo anche con l'utilizzo di piccoli attrezzi, controllando i gesti ,valutando i rischi e interagendo con gli altri - sviluppare la capacità di leggere ed interpretare i messaggi provenienti dal proprio corpo - capacità di orientamento,in relazione a sé, agli altri e spazio - accrescere la capacità di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Cactus EDU (scuola Secondaria)

Finalità generali del progetto □ Educazione all'immagine.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Programmazione interdisciplinare della attività legate ad Educazione Civica nei diversi ordini scolastici attraverso attività laboratoriali. Programmazione verticale con proposta di progetti e laboratori di orientamento che coinvolgano tutti e tre gli ordini scolastici.

#### Traguardo

Realizzazione di proposte didattiche laboratoriali e compiti di realtà condivisi tra i docenti e diversificati lungo il percorso formativo dello studente.

#### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi □ Approfondimento del metodo di ricerca (osservazione, formulazione ipotesi, comparazione di dati, enunciazione di conclusioni). □ Sviluppo di una coscienza critica. □ Comprendere aspetti della comunicazione contemporanea. Obiettivi □ Approcciarsi in modo consapevole alle dinamiche della comunicazione iconografica e multimediale. □ Partecipazione al concorso cactus edu. □ Potenziamento delle capacità narrative.



## ● Il palco è nostro (scuola Secondaria)

---

Progetto dedicato a massimo 25 alunni della scuola secondaria di primo grado che saranno selezionati secondo criteri stabiliti dai docenti coinvolti nel progetto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Programmazione interdisciplinare della attività legate ad Educazione Civica nei diversi ordini scolastici attraverso attività laboratoriali. Programmazione verticale con proposta di progetti e laboratori di orientamento che coinvolgano tutti e tre gli ordini scolastici.

##### **Traguardo**

Realizzazione di proposte didattiche laboratoriali e compiti di realtà condivisi tra i docenti e diversificati lungo il percorso formativo dello studente.

---



## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Sicurezza e clima scolastico positivo; inclusione e valorizzazione delle diversità. Relazioni positive tra studenti e con gli adulti. Supporto al benessere emotivo e motivazionale.

### **Traguardo**

Interventi mirati sul benessere contribuiscono al successo formativo, riducono il disagio e favoriscono un clima scolastico inclusivo e motivante.

## Risultati attesi

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, mira a: Valorizzare le abilità artistiche (canto, musica, danza, espressione corporea) e la creatività degli studenti. Valorizzare conoscenze e competenze. Promuovere la collaborazione di gruppo, il rispetto reciproco e l'ascolto attivo, elementi essenziali per la realizzazione dello spettacolo finale. Favorire l'autostima e la capacità di mettersi in gioco di fronte ad un pubblico e a una giuria. Sviluppare competenze trasversali come l'autonomia, l'organizzazione, la gestione delle emozioni e il lavoro di squadra. Offrire un'occasione di socializzazione e di espressione di sé attraverso linguaggi artistici alternativi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● **STEM (scuola Secondaria)**

Attività extrascolastiche pomeridiane di avvicinamento alle discipline STEM.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Programmazione interdisciplinare della attività legate ad Educazione Civica nei diversi ordini scolastici attraverso attività laboratoriali. Programmazione verticale con proposta di progetti e laboratori di orientamento che coinvolgano tutti e tre gli ordini scolastici.

#### Traguardo

Realizzazione di proposte didattiche laboratoriali e compiti di realtà condivisi tra i docenti e diversificati lungo il percorso formativo dello studente.

## Risultati attesi

---

Avvicinare gli alunni alle discipline STEM attraverso il coding, il tinkering, la costruzione di modellini LEGO (robotica).

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

### ● Per una scuola migliore (primaria Varana)

Finalità generali del progetto • Il progetto si propone di riqualificare e abbellire uno degli spazi attuali del plesso della scuola Primaria di Varana, con dipinti murali con tecniche a secco aventi finalità didattiche ed educative, sia per rendere più accogliente e gradevole la permanenza nei luoghi in cui gli studenti studiano e vivono sia per potenziare il concetto di comunità educante con un ambiente educante. Idea principe: sviluppare in loro l'amore per il "bello" e il rispetto per il contesto che li circonda. L'attività si pone come occasione per portare gli studenti a vivere esperienze significative in campo artistico attraverso un coinvolgimento creativo - espressivo, indirizzandoli verso una progressiva consapevolezza e personale crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Programmazione interdisciplinare della attività legate ad Educazione Civica nei diversi ordini scolastici attraverso attività laboratoriali. Programmazione verticale con proposta di progetti e laboratori di orientamento che coinvolgano tutti e tre gli ordini scolastici.

#### **Traguardo**

Realizzazione di proposte didattiche laboratoriali e compiti di realtà condivisi tra i docenti e diversificati lungo il percorso formativo dello studente.

Risultati attesi

---

Obiettivi formativi ed educativi • Sviluppare la capacità di espressione e comunicazione in modo creativo e personale. • Saper progettare e produrre messaggi visivi applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo. • Saper utilizzare consapevolmente gli strumenti e i materiali presenti. • Arricchire il percorso formativo degli alunni e consolidare la propria identità. • Favorire la socializzazione e l'integrazione tra gli studenti attraverso l'attività di gruppo di tipo laboratoriale. • Lasciare un segno, un'impronta, attraverso il disegno e la pittura nell'ambiente scuola. • Acquisire atteggiamenti costruttivi finalizzati alla produzione di messaggi visivi utili alla valorizzazione del patrimonio presente nel territorio.

### ● **Scuola di uncinetto (primaria Prignano)**

---

Laboratorio di uncinetto a cura delle Tricottine (Associazione Nuova Pro Loco Prignano) per le classi quarta e quinta della scuola primaria di Prignano. Il progetto, a titolo gratuito, prevede 8



incontri per classi distribuiti lungo tutto l'arco dell'anno scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Programmazione interdisciplinare della attività legate ad Educazione Civica nei diversi ordini scolastici attraverso attività laboratoriali. Programmazione verticale con proposta di progetti e laboratori di orientamento che coinvolgano tutti e tre gli ordini scolastici.

#### **Traguardo**

Realizzazione di proposte didattiche laboratoriali e compiti di realtà condivisi tra i docenti e diversificati lungo il percorso formativo dello studente.

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Sicurezza e clima scolastico positivo; inclusione e valorizzazione delle diversita'.Relazioni positive tra studenti e con gli adulti.Supporto al benessere



emotivo e motivazionale.

### Traguardo

Interventi mirati sul benessere contribuiscono al successo formativo, riducono il disagio e favoriscono un clima scolastico inclusivo e motivante.

### Risultati attesi

---

Il laboratorio di uncinetto non è solo un'attività manuale, ma un'occasione per sviluppare competenze trasversali e creative. Gli obiettivi formativi mirano a: Sviluppare la manualità fine e la coordinazione oculo-manuale: lavorare con l'uncinetto richiede precisione e pazienza, abilità fondamentali per lo sviluppo cognitivo e motorio Coltivare la creatività e il pensiero divergente: gli studenti sono incoraggiati a scegliere colori, filati e punti diversi, creando pezzi unici che esprimono la loro personalità. Incentivare la pazienza e la perseveranza: imparare a uncinettare significa affrontare errori, disfare e rifare. Questo processo insegna l'importanza di non arrendersi di fronte alle difficoltà. Promuovere la concentrazione e la gestione dello stress: un'attività ripetitiva e ritmica come l'uncinetto può avere un effetto rilassante, aiutando gli studenti a focalizzarsi e a gestire l'ansia. Favorire il riutilizzo e la sostenibilità: il laboratorio può sensibilizzare gli studenti al tema del riciclo creativo, usando filati di recupero o vecchi maglioni per nuovi progetti.

Risorse professionali

Esterno

### ● Citizens of the world (Primaria Prignano)

---

Progetto musicale diretto dalla Sonus Academy di Sassuolo dedicato a tutti gli alunni della scuola primaria di Prignano. Si svolge durante il secondo quadrimestre ed è finalizzato ad una restituzione aperta alla cittadinanza, di quanto appreso durante il percorso, durante la festa di fine anno scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Programmazione interdisciplinare della attività legate ad Educazione Civica nei diversi ordini scolastici attraverso attività laboratoriali. Programmazione verticale con proposta di progetti e laboratori di orientamento che coinvolgano tutti e tre gli ordini scolastici.

### Traguardo

Realizzazione di proposte didattiche laboratoriali e compiti di realtà condivisi tra i docenti e diversificati lungo il percorso formativo dello studente.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Sicurezza e clima scolastico positivo; inclusione e valorizzazione delle diversità. Relazioni positive tra studenti e con gli adulti. Supporto al benessere



emotivo e motivazionale.

### Traguardo

Interventi mirati sul benessere contribuiscono al successo formativo, riducono il disagio e favoriscono un clima scolastico inclusivo e motivante.

### Risultati attesi

Obiettivi di Apprendimento (Specifici) Ascolto e Analisi: Sviluppare la capacità di ascolto attivo, imparando a distinguere gli elementi base del suono (ritmo, melodia, timbro, dinamica). Produzione Vocale: Educare all'uso corretto della voce, curando l'intonazione e l'espressività attraverso il canto corale. Produzione Strumentale: Sperimentare l'uso di strumenti a percussione, ritmici e melodici (es. flauto, tastiera o strumentario Orff) e la body percussion. Alfabetizzazione Musicale: Introdurre i concetti fondamentali della notazione (lettura di ritmi semplici e note sul pentagramma). Competenze Trasversali e Socio-Affettive Coordinazione e Ritmo: Migliorare la percezione spazio-temporale e la coordinazione motoria attraverso il movimento associato alla musica. Relazione e Socializzazione: Promuovere il senso di appartenenza al gruppo e il rispetto dei tempi altrui attraverso l'esecuzione d'insieme (fare musica insieme). Creatività: Incoraggiare l'improvvisazione e la creazione di brevi sequenze sonore originali. Inclusione: Utilizzare il linguaggio musicale come strumento privilegiato per l'integrazione di alunni con BES o disabilità, superando le barriere linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



## ● Cinema e immagini per la scuola (Primaria Prignano e scuole dell'infanzia)

---

L'associazione Ennesimo Academy aiutare il mondo della scuola a integrare l'audiovisivo all'interno della didattica tradizionale, attraverso corsi di educazione all'immagine che offrono agli studenti una cassetta degli attrezzi per decodificare i filmati a cui sono sottoposti quotidianamente e analizzarli in modo critico e collettivo. Un percorso educativo e di crescita che inizia dalla scuola d'infanzia per arrivare fino all'Università e accompagnare anche docenti e professionisti con corsi di aggiornamento professionale e accreditamento formativo. Critica, produzione, management, creatività, gioco e arte. Tanti elementi per un progetto che apre le porte a quel luogo magico, dove nasce il cinema. Il progetto è in continuità con lo scorso anno scolastico ed è dedicato alle scuole dell'infanzia e alle classi prima, seconda, terza e quarta della scuola Primaria di Prignano.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Garantire che i bambini concludano la scuola dell'infanzia con piena autonomia personale e con le competenze fondamentali (linguistiche, logiche, relazionali) necessarie per affrontare con successo il passaggio alla scuola primaria.

### Traguardo

Raggiungere piena autonomia nelle routine e nella cura di sé, manifestare una positiva identità personale e un senso di appartenenza al gruppo, attraverso strategie per lo sviluppo di competenze relazionali e di cittadinanza, logico linguistiche, scientifiche, espressive e creative; applicate con flessibilità, osservazione continua e documentazione

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Programmazione interdisciplinare della attività legate ad Educazione Civica nei diversi ordini scolastici attraverso attività laboratoriali. Programmazione verticale con proposta di progetti e laboratori di orientamento che coinvolgano tutti e tre gli ordini scolastici.

### Traguardo

Realizzazione di proposte didattiche laboratoriali e compiti di realtà condivisi tra i docenti e diversificati lungo il percorso formativo dello studente.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità



Sicurezza e clima scolastico positivo; inclusione e valorizzazione delle diversita'.Relazioni positive tra studenti e con gli adulti.Supporto al benessere emotivo e motivazionale.

### Traguardo

Interventi mirati sul benessere contribuiscono al successo formativo, riducono il disagio e favoriscono un clima scolastico inclusivo e motivante.

### Risultati attesi

Il cinema, e più in generale tutte le forme di comunicazione e di intrattenimento legate all'immagine, hanno oggi una grande valenza educativa e pedagogica, soprattutto per gli adolescenti. L'attività cinematografica, sia in forma di laboratorio attivo sia in forma di visione partecipata, può rispondere a bisogni urgenti che bambini e ragazzi si trovano ad affrontare nelle diverse situazioni che la società impone loro quotidianamente. Ennesimo Academy si vuole inserire in questo contesto, per offrire agli studenti una "cassetta degli attrezzi" per decodificare i filmati a cui sono sottoposti quotidianamente e analizzarli in modo critico e collettivo, attraverso un percorso di educazione all'immagine che abbia una valenza pluriennale e continuativa, integrandosi con gli anni di formazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

## ● Progetto accoglienza Ente Parco dell'Appennino

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000217 - 10/01/2026 - IV.1 - U



## (Istituto)

---

Classi IV e V primaria Prignano e tutte le classi della scuola Secondaria: uscita alla Pietra di Bismantova e ai Gessi Triassici con guide. Classi I, II, III primaria Prignano e scuola dell'infanzia: laboratori di due ore in loco, con guide.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### **Priorità**

Garantire che i bambini concludano la scuola dell'infanzia con piena autonomia personale e con le competenze fondamentali (linguistiche, logiche, relazionali) necessarie per affrontare con successo il passaggio alla scuola primaria.



## Traguardo

Raggiungere piena autonomia nelle routine e nella cura di sé, manifestare una positiva identità personale e un senso di appartenenza al gruppo, attraverso strategie per lo sviluppo di competenze relazionali e di cittadinanza, logico linguistiche, scientifiche, espressive e creative; applicate con flessibilità, osservazione continua e documentazione

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Programmazione interdisciplinare della attività legate ad Educazione Civica nei diversi ordini scolastici attraverso attività laboratoriali. Programmazione verticale con proposta di progetti e laboratori di orientamento che coinvolgano tutti e tre gli ordini scolastici.

### Traguardo

Realizzazione di proposte didattiche laboratoriali e compiti di realtà condivisi tra i docenti e diversificati lungo il percorso formativo dello studente.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Sicurezza e clima scolastico positivo; inclusione e valorizzazione delle diversita'.Relazioni positive tra studenti e con gli adulti.Supporto al benessere emotivo e motivazionale.

### Traguardo

Interventi mirati sul benessere contribuiscono al successo formativo, riducono il disagio e favoriscono un clima scolastico inclusivo e motivante.



## Risultati attesi

---

Obiettivi generali: Gli obiettivi formativi del programma MAB (Man and Biosphere) UNESCO mirano a creare un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente, promuovendo lo sviluppo sostenibile attraverso la conservazione della biodiversità e della diversità culturale, la ricerca scientifica e l'educazione ambientale, per costruire un futuro basato sul rispetto, la cura e la gestione razionale delle risorse, con le Riserve della Biosfera come modelli di "buone pratiche" per il benessere di tutti. Obiettivi specifici: - Conoscenza del territorio - Rispetto dell'ambiente e del paesaggio - Conoscenza della storia locale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## ● La fabbrica delle storie (primaria Pigneto)

---

Il progetto extracurricolare di Agenda Nord si articola in 2 moduli di 30 ore ciascuno e mira a sviluppare le competenze di base in lingua italiana, cittadinanza e competenze spaziali e territoriali attraverso attività di scrittura creativa. Il progetto "Scrittura Creativa e Cittadinanza" offre un'opportunità unica per gli alunni del primo ciclo di istruzione di sviluppare competenze essenziali per il loro futuro. Attraverso un approccio pratico e collaborativo, gli studenti non solo migliorano le loro abilità linguistiche, ma anche la loro consapevolezza civica e la conoscenza del territorio, preparandosi così per diventare cittadini attivi e consapevoli.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Realizzazione di laboratori di lettura e comprensione del testo e matematica operativa. Analisi dei dati INVALSI per identificare punti di forza e aree di criticità da parte di tutti noi docenti. Somministrazione di prove interne periodiche ispirate agli standard INVALSI e colloquio/confronto tra noi docenti.

### Traguardo

Riuscire ad aumentare sopra la media i risultati delle prove INVALSI

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare in modo significativo gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese, con particolare attenzione agli alunni collocati nei livelli 1 e 2, al fine di ridurre la quota di prestazioni insufficienti e promuovere un più solido raggiungimento delle competenze di base.

### Traguardo

Allinearsi e superare progressivamente i risultati regionali delle prove in italiano, matematica e inglese, attraverso un potenziamento delle competenze di base degli alunni, interventi mirati per i gruppi a rischio e l'implementazione di strategie didattiche innovative che promuovano l'eccellenza e la parità di tutti gli alunni.

---



## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Competenze di base in Italiano e Matematica: attivare percorsi di recupero e consolidamento. Attivare percorsi di recupero e consolidamento. Utilizzare laboratori didattici e strumenti digitali di rinforzo. Inclusione e recupero ritardi di apprendimento: Implementare piani didattici personalizzati e tutoring tra pari.

### Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli attesi nelle prove INVALSI Ridurre le differenze di rendimento tra alunni con bisogni educativi speciali e pari Garantire che tutti gli alunni siano in grado di utilizzare efficacemente strumenti digitali

## Risultati attesi

Gli obiettivi principali includono: Miglioramento delle Competenze Linguistiche: Potenziare le abilità di lettura, scrittura e comprensione della lingua italiana. Educazione alla Cittadinanza: Promuovere la consapevolezza civica e il senso di appartenenza alla comunità. Esplorazione del Territorio: Sviluppare la conoscenza del proprio ambiente locale e delle sue caratteristiche geografiche, topografiche e culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● SO\_STARE (primaria Varana e Pigneto)

Il progetto di teatro SO-STARE: è rivolto a tutte le classi, da svolgersi nell'a.s. 2025/2026 prevedendo 30 ore da distribuire su due pluriclassi. Il progetto prevede - attività svolte in classe e negli spazi comuni del plesso, finalizzate alla realizzazione di una rappresentazione teatrale



alle famiglie nel periodo natalizio con acquisto Materiale per allestimento recita. - Uscita didattica con autobus privato per assistere a spettacolo teatrale presso il teatro Carani di Sassuolo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Programmazione interdisciplinare della attività legate ad Educazione Civica nei diversi ordini scolastici attraverso attività laboratoriali. Programmazione verticale con proposta di progetti e laboratori di orientamento che coinvolgano tutti e tre gli ordini scolastici.

#### **Traguardo**

Realizzazione di proposte didattiche laboratoriali e compiti di realtà condivisi tra i docenti e diversificati lungo il percorso formativo dello studente.

---



## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Sicurezza e clima scolastico positivo; inclusione e valorizzazione delle diversità. Relazioni positive tra studenti e con gli adulti. Supporto al benessere emotivo e motivazionale.

### **Traguardo**

Interventi mirati sul benessere contribuiscono al successo formativo, riducono il disagio e favoriscono un clima scolastico inclusivo e motivante.

## Risultati attesi

---

- favorire l'aspetto relazionale degli alunni, in primo luogo con il proprio corpo attraverso l'attività teatrale; - aiutare nella gestione della propria emotività, imparando a riconoscere le proprie emozioni e i propri pensieri; - acquisire un buon controllo posturale statico e dinamico, imparando a passare dall'esperienza corporea alla rappresentazione;

## ● **Cerchiamo insieme (primaria Varana)**

---

Progetto di musica "Cerchiamo insieme" utilizzo di tubi sonori e piccoli strumenti a percussione per un'educazione musicale coinvolgente ed attiva. Prevede 30 ore da distribuire su due pluriclassi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Programmazione interdisciplinare della attività legate ad Educazione Civica nei diversi ordini scolastici attraverso attività laboratoriali. Programmazione verticale con proposta di progetti e laboratori di orientamento che coinvolgano tutti e tre gli ordini scolastici.

### Traguardo

Realizzazione di proposte didattiche laboratoriali e compiti di realtà condivisi tra i docenti e diversificati lungo il percorso formativo dello studente.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Sicurezza e clima scolastico positivo; inclusione e valorizzazione delle diversità. Relazioni positive tra studenti e con gli adulti. Supporto al benessere emotivo e motivazionale.

### Traguardo

Interventi mirati sul benessere contribuiscono al successo formativo, riducono il disagio e favoriscono un clima scolastico inclusivo e motivante.



### Risultati attesi

---

- favorire l'aspetto relazionale degli alunni, in primo luogo con il proprio corpo attraverso l'attività teatrale; - aiutare nella gestione della propria emotività, imparando a riconoscere le proprie emozioni e i propri pensieri; - acquisire un buon controllo posturale statico e dinamico, imparando a passare dall'esperienza corporea alla rappresentazione;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Sviluppo del pensiero computazionale  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il pensiero computazionale è una abilità che il nostro Istituto intende sviluppare sin dalla scuola dell'infanzia, perché aiuta a pensare meglio, in modo originale e mai ripetitivo.

Per pensiero computazionale intendiamo una attitudine mentale, un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici: è la capacità di risolvere un problema pianificando una strategia.

Quindi il pensiero computazionale è un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, più gestibili se affrontate una per volta. Trovando una soluzione a ciascuna di esse è possibile risolvere il problema generale. Pensare in modo computazionale significa suddividere il processo decisionale in singoli step.

L'attività che intendiamo sviluppare è il coding perché è la palestra del pensiero computazionale che va stimolato e allenato sin da piccoli. È un'abilità di base come leggere, scrivere e contare che deve essere insegnata fin dai primi anni di scuola. Questa attività è supportata da strumentazioni che l'Istituto ha in dotazione nell'atelier creativo e che anche i bambini della scuola dell'Infanzia possono utilizzare e favorendo lo sviluppo cognitivo



Ambito 1. Strumenti

Attività

in un contesto di apprendimento cooperativo.

Lo strumento didattico è quindi il coding, che consente di apprendere le basi della programmazione informatica in modo pratico e divertente.

La scelta di un approccio ludico è strategica perché consente di attirare l'attenzione dei più piccoli, i quali – davanti a un monitor – credendo solo di giocare, imparano come risolvere un problema più o meno complesso, scrivendo una serie di istruzioni che la macchina interpreta ed esegue. Una sequenza tutto sommato semplice: con il coding imparo a risolvere un problema, risolvo il problema attraverso una serie di istruzioni che impartisco attraverso il pc, e così facendo sviluppo il pensiero computazionale.

L'obiettivo dell'attività proposta è quello di introdurre l'attitudine al "problem solving", cioè risolvere problemi di natura più o meno complessa.

Ogni plesso del nostro Istituto è collegato in rete è quindi possibile collegarsi a Internet per accedere alle applicazioni interessanti e stimolanti che promuovono il Coding come SCRACH, SCRACH JUNIOR , BEE BOT , CUBETTO, LIGHTBOT e LA ROBOTICA DI WEDO EDUCATION. "Scratch" in particolare è un linguaggio di programmazione che consente di elaborare storie interattive, giochi, animazioni, arte e musica e inoltre permette di condividere i progetti con altri utenti del web. Con questo linguaggio i bambini possono imparare, con i loro tempi e ritmi, importanti concetti di calcolo matematico, ragionare in modo sistematico e pensare in modo creativo.

I bambini con disabilità, se avviati precocemente all'utilizzo di tecnologie idonee ai loro bisogni, riescono nel tempo a sviluppare capacità e competenze indispensabili per un futuro inclusivo.

Titolo attività: Internet sicuro

· Un profilo digitale per ogni studente



Ambito 1. Strumenti

Attività

IDENTITA' DIGITALE

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo F. Berti intende promuovere l'uso consapevole di Internet e della rete e intende attivare per il futuro progetti per

offrire ai ragazzi indicazioni, linee guida e informazioni sull'utilizzo di Internet.

Le attività che si proporranno agli studenti dovranno promuovere la cittadinanza attiva, la conoscenza critica dei media e tutto ciò che è "cultura digitale" in particolare:

- Le opportunità offerte dalla rete
- L'attenzione e la consapevolezza dei rischi che si corrono navigando in rete
- L'importanza di proteggere la propria identità
- I pericoli delle relazioni instaurate sul web
- Il copyright e diritto d'autore

La formazione si baserà su un approccio interattivo che promuova la partecipazione dei ragazzi attraverso il dialogo, esercitazioni e analisi di situazioni concrete.

Gli obiettivi delle proposte saranno:

- Sensibilizzare gli alunni sui temi del bullismo in rete (cyberbullismo) e della sicurezza nell'utilizzo di Internet
- Formare gli insegnanti per una analisi, comprensione e gestione di tali fenomeni
- Offrire momenti di ascolto e confronto agli alunni, agli insegnanti e ai genitori che stanno vivendo situazioni relazionali



Ambito 1. Strumenti

Attività

difficili all'interno della propria classe e/o famiglia

- Promuovere l'utilizzo di buone pratiche per rendere più sicuro l'uso delle nuove tecnologie, trattando i vari device: computer, tablet e smartphone; e le varie tipologie di servizi presenti in rete
- Migliorare la conoscenza dell'uso di tecnologie esistenti ed emergenti, soprattutto in senso proattivo e creativo.
- Offrire strumenti e linee guida per sapere riconoscere e affrontare "minacce" e "pericoli" della rete.

Le attività dovranno prevedere laboratori nei quali si affrontano varie tematiche di ambito digitale: dai temi della sicurezza alla privacy, dalla diffusione di una cultura digitale, fatta di diritti e doveri, come elemento imprescindibile di cittadinanza contemporanea fino ai temi del cyberbullismo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca scolastica  
innovativa  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'utilizzo della piattaforma "MLOL SCUOLA" diventerà spazio rinnovato di produzione culturale, di didattica attiva ed orientativa finalizzata all'acquisizione delle competenze trasversali, specialistiche e metodologiche di cui gli studenti hanno bisogno e un luogo di accoglienza, incontro, scambio culturale e integrazione; un vero e proprio

laboratorio finalizzato allo sviluppo di competenze di lettura, di individuazione e selezione delle informazioni e di necessario



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

raccordo con la didattica.

La nostra biblioteca utilizzerà la piattaforma di prestito digitale MLOL tale da consentire di:

- accedere a e-book, quotidiani e ad altre tipologie di contenuti digitali;
- fruizione di cataloghi molto ampi di contenuti in commercio;
- ottimizzare i costi attraverso la cooperazione tra scuole;
- disporre di uno strumento di promozione della lettura accessibile attraverso i dispositivi come smartphone, computer, tablet, e-reader, LIM;
- mettere a disposizione degli studenti e degli insegnanti grandi archivi di materiali immediatamente utilizzabili come complemento alla didattica sia che si trovino a scuola, a casa o in mobilità.

Le attività che verranno proposte sono finalizzate a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, a valorizzare lo sviluppo ed il potenziamento del ruolo della biblioteca come strumento della didattica ordinaria, come didattica attiva, orientativa e laboratoriale.

Gli studenti verranno coinvolti nel processo di digitalizzazione e nel processo di formazione all'uso delle app di lettura.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Sviluppo del pensiero  
computazionale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### attesi

Destinatari dei progetti e attività:

Tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto Comprensivo F. Berti

I progetti e le attività che si intendono sviluppare nel triennio si propongono di sviluppare e potenziare le competenze digitali di alunni e docenti.

Attività rivolte al corpo docente:

-formazione sull'utilizzo del "Coding" per sviluppare il pensiero computazionale formazione sulle applicazioni e gli strumenti che favoriscono lo sviluppo del pensiero computazionale

Attività rivolte agli alunni:

-utilizzo degli strumenti potenziati presenti nell'ATELIER CREATIVO del nostro Istituto

-proporre agli studenti nuovi percorsi formativi innovativi

-promuovere attività legate al PNSD come "Coding e robotica"

Attività rivolte alle famiglie, agli educatori e al territorio:

-Far conoscere alle famiglie i nuovi strumenti per una didattica innovativa digitale.

Titolo attività: Internet sicuro e  
cyberbullismo  
ACCOMPAGNAMENTO

· Dare alle reti innovative un ascolto permanente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Destinatari dei progetti e attività:



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto Comprensivo F. Berti di Prignano s/S.

I progetti e le attività sviluppate si propongono di sviluppare e potenziare le competenze digitali di alunni e docenti.

Attività rivolte al corpo docente:

formazione sui servizi offerti dalla Google Suite for Education  
formazione per conoscere le nuove applicazioni utilizzate dagli studenti

Attività rivolte agli alunni:

lezioni di web sicuro per affrontare il grave problema del disagio e delle disabilità tecnologiche degli alunni (Generazioni Connesse)

Attività rivolte alle famiglie, agli educatori e al territorio:

Conferenza sui possibili effetti positivi e negativi sull'uso delle nuove tecnologie durante l'infanzia e l'adolescenza.

Titolo attività: Biblioteca scolastica  
innovativa  
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari dei progetti e attività:

Tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto Comprensivo F. Berti di Prignano s/S

I progetti e le attività che si intendono sviluppare nel triennio si propongono di valorizzare gli spazi interni alla scuola e di



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

promuovere l'educazione all'informazione, alla lettura e alla scrittura, anche in ambiente digitale.

Attività rivolte al corpo docente:

- formazione sull'utilizzo del "MLOL" per consentire di accedere a e-book, quotidiani e ad altre tipologie di contenuti digitali;
- formazione per utilizzare al meglio le offerte di MLOL anche attraverso dispositivi come smartphone, computer, tablet, e-reader, LIM;

Attività rivolte agli alunni:

- mettere a disposizione degli studenti gli archivi di materiali immediatamente utilizzabili come complemento alla didattica di tutti gli Istituti in rete;
- coinvolgere gli studenti nella gestione della biblioteca attraverso la catalogazione del patrimonio documentale e il prestito bibliotecario, tramite adeguato software informatico

Titolo attività: Comunicare-  
condividere-collaborare  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione ha come obiettivo la conoscenza e le applicazioni delle Google Apps facenti parte delle "Google work For Education".

La formazione dovrà fornire gradualmente a tutti i docenti le competenze operative di base per lavorare in modalità collaborativa in ambiente Google, sfruttando le potenzialità di Google Drive e valorizzando le possibilità di integrazione fra le varie APP con un approccio sperimentale orientato alla didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

innovativa.

Utilizzare in maniera performante i Documenti di Google così da poter ottimizzare il lavoro e massimizzare i risultati in termini di fruizione e di condivisione con studenti e docenti.

Sperimentare i vantaggi derivanti dall'utilizzo dei Moduli per somministrare quiz e questionari. Utilizzare Google Classroom per creare una classe virtuale, creare compiti, gestire consegne e materiali condivisi.

L'utilizzo delle App consentirà una modalità di lavoro in condivisione tale da incoraggiare la collaborazione fra tutti i docenti dell'Istituto.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. F.BERTI - PRIGNANO S/S - MOIC81500A

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Al termine della scuola dell'infanzia viene compilata una scheda di passaggio di informazioni condivise.

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Per la valutazione delle capacità relazionali si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle , pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**



La valutazione ha valore formativo e di accompagnamento dei processi di apprendimento. Essa risponde a criteri di trasparenza e collegialità, in conformità con: D.Lgs. 62/2017: Norme generali sulla valutazione e certificazione delle competenze. O.M. 172/2020: Introduzione del giudizio descrittivo per la Scuola Primaria. D.M. 14/2024: Nuovi modelli nazionali per la certificazione delle competenze. Nella Scuola Primaria, per ogni disciplina la valutazione viene espressa attraverso giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92. I giudizi sintetici sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente La valutazione nella Scuola Secondaria di Primo grado è espressa in decimi. Per gli alunni con Disabilità (Legge 104/92) la valutazione è riferita agli obiettivi definiti nel PEI (Piano Educativo Individualizzato). Per gli alunni con DSA (Legge 170/2010) la valutazione tiene conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti nel PDP (Piano Didattico Personalizzato). Per gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale si applicano criteri di personalizzazione definiti nei PDP, privilegiando la valutazione dei progressi personali rispetto ai livelli di partenza.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il voto/giudizio sul comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al rispetto del regolamento d'istituto, alla partecipazione e all'impegno. I criteri comuni adottati sono: Frequenza e puntualità. Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico. Collaborazione e partecipazione alla vita di classe. Assunzione di responsabilità e rispetto delle consegne.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Vedi dossier di valutazione allegato.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Vedi dossier di valutazione allegato.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

F.BERTI - PRIGNANO S/SECCHIA - MOMM81501B

### **Criteri di valutazione comuni**

In allegato.

#### **Allegato:**

\_DOSSIER VALUTAZIONE 2024-25.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento**

In allegato.

#### **Allegato:**

\_DOSSIER VALUTAZIONE 2024-25.pdf

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

In allegato.

#### **Allegato:**



\_DOSSIER VALUTAZIONE 2024-25.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

In allegato.

### **Allegato:**

\_DOSSIER VALUTAZIONE 2024-25.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

"F.BERTI" PRIGNANO S/S - MOEE81501C

SCUOLA PRIMARIA DI PIGNETO - MOEE81502D

"IDA MOLINARI ORLANDI" VARANA - MOEE81504G

## **Criteria di valutazione comuni**

In allegato.

### **Allegato:**

Declinazione giudizi sintetici valutazione scuola primaria.docx.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

In allegato.

### **Allegato:**

Declinazione giudizi sintetici valutazione scuola primaria.docx.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto si impegna a garantire un ambiente scolastico inclusivo e accogliente per tutti gli studenti, promuovendo la partecipazione attiva, il successo formativo e il benessere di ciascuno. Si pone come una comunità educativa aperta e collaborativa, in grado di valorizzare la diversità come risorsa e di favorire la crescita individuale e collettiva. Il Gruppo di lavoro sull'inclusione (GLI) analizza la situazione complessiva nell'ambito dei plessi di competenza, le risorse dell'Istituto sia umane sia materiali e predispose una proposta di calendario per gli incontri operativi.

Il personale docente è impegnato nell'adattare le azioni di insegnamento/apprendimento per garantire l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). È prevista una formazione specifica per docenti sulle tematiche dell'inclusione, la gestione dei BES e dell'utilizzo di strumenti compensativi.

La scuola attiva progetti per l'individuazione di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e offre supporto per l'utilizzo di software e strumenti compensativi. L'IC collabora con le famiglie, le istituzioni e le realtà del territorio per ampliare la propria offerta formativa e per creare un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo.

Organizzazione delle risorse: Funzione Strumentale per l'Inclusione (3 figure di riferimento), Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), Docenti di sostegno, Personale Educativo Assistenziale (PEA).

#### Punti di debolezza

- Il frequente avvicinarsi di insegnanti di sostegno non di ruolo e senza titolo di specializzazione rallenta l'autonomia dei docenti.
- Necessità di un PDP per la scuola di infanzia.
- L'attenzione principale in tema di integrazione di alunni stranieri è destinata alla prima alfabetizzazione sia nella scuola primaria sia secondaria. Risultano insufficienti le risorse umane e finanziarie volte a consolidare l'apprendimento della lingua italiana negli anni successivi all'arrivo in Italia.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Comune di Prignano

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nei casi di alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77) uno dei genitori/tutori deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende atto di quanto indicato e procede alla richiesta dell'insegnante di sostegno e ove è richiesto del PEA. Nell'Istituto è presente un documento denominato Protocollo di accoglienza e di Inclusione che serve come guida dettagliata d'informazione riguardante l'inclusione degli alunni disabili. Per la stesura dei documenti provvederà l'insegnante di sostegno insieme al team docenti o ai CdC. I documenti sono condivisi con gli specialisti dell'ASL e la famiglia. Per consentirne la stesura è previsto un incontro tra la componente dei docenti coinvolti, la famiglia e gli specialisti dell'ASL. Con "disturbi evolutivi specifici" si intendono, oltre i disturbi specifici dell'apprendimento, anche i deficit del linguaggio, dell'attenzione, dell'iperattività, il ritardo mentale lieve ed il ritardo maturativo, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo, quali la sindrome di Asperger, non altrimenti certificate. Nei casi di disturbi specifici di apprendimento (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e D.M. 12 luglio 2011) che si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia e riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di



alunni con capacità intellettive adeguate all'età anagrafica, si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione da parte di chi esercita la patria potestà della documentazione sanitaria. La famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato). Entro 3 mesi la scuola si impegna ad elaborarlo. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia con cui si prevedono incontri periodici (colloqui in orario di ricevimento e in occasione dei C.d.C). Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il team docente e i C.d.C decidono di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, le metodologie e gli strumenti che si ritengono più opportuni. Sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, vengono definite le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo. Nell'Istituto è stato predisposto un Protocollo per alunni DSA che serve da guida per espletare le varie procedure. La scuola garantisce e attua nella Primaria il progetto di screening "Star bene a scuola". Questo progetto consiste in un intervento per l'individuazione precoce e il recupero dei disturbi specifici di apprendimento della letto-scrittura effettuato nelle classi prime e controllo dei casi risultati a rischio in classe seconda. Il progetto ha un duplice obiettivo: - rilevare negli alunni difficoltà che possono sfociare in disturbi specifici; - ricercare metodologie e strategie didattiche atte a migliorare l'apprendimento di tutti gli alunni, personalizzando in questo modo l'insegnamento. Questa attività si avvale, inoltre, della collaborazione di una logopedista del Polo DSA di Modena che aiuta la referente nell'individuazione degli alunni che necessitano di recupero. Nel caso di alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale e disagio comportamentale (Direttiva ministeriale 27/12/2012). Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure sulla base di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. I docenti di classe redigono il PDP e possono richiedere la consulenza del referente. Le segnalazioni potranno avvenire, naturalmente in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità. Il docente referente, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, con eventuale consulto di esperti della problematica evidenziata, valuteranno un primo approccio di intervento.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Istituzione scolastica - Famiglia - Specialisti dell'ASL - Associazioni ed altri enti presenti sul territorio  
Istituzione scolastica - Personale Educativo

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---



## Ruolo della famiglia

L'Istituto è impegnato a migliorare il rapporto con le famiglie degli alunni, in modo particolare per coloro con bisogni educativi speciali, e a cui è stato dato particolare rilievo per poter raggiungere gli obiettivi educativi e formativi programmati per ogni alunno, attraverso le seguenti azioni: - Incontro per la conoscenza dell'alunno - Attivazione, col team docenti, di momenti di programmazione condivisa e di redazione PDP e PEI - Rapporto costante con l'insegnante di sostegno, ove è presente all'interno della classe, e con il docente coordinatore - Informazione quotidiana sulle attività e periodica sugli sviluppi del percorso educativo - L'attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione sono presenti all'interno del dossier di valutazione d'istituto. La valutazione tiene conto non solo dell'acquisizione dei vari segmenti cognitivi, ma fa riferimento ai progressi personali dell'alunno, in linea con le sue peculiarità e potenzialità. Essa viene espressa dal docente di sostegno congiuntamente ad ogni docente curriculare. I criteri di valutazione possono essere quelli ordinari previsti per la classe, oppure la valutazione può essere differenziata e riferita ai contenuti del P.E.I. Le competenze verranno valutate utilizzando i livelli di competenza presenti nel curriculum d'istituto adeguati alle potenzialità e alle esigenze degli alunni. La valutazione del comportamento farà riferimento ai relativi indicatori di istituto tenendo però conto delle potenzialità e delle possibilità dell'alunno. Nel dossier di valutazione d'istituto sono previsti inoltre disposizioni e criteri di valutazione per l'espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di studi.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di continuità. Tale concetto si traduce nel sostegno all'alunno per tutto il percorso di crescita personale e formativa. Notevole importanza viene data all'accoglienza, così per gli alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Si attuano, quindi, progetti ponte di raccordo con la scuola di provenienza e quella di destinazione. Inoltre i colloqui di passaggio tra i docenti sono particolarmente approfonditi e curati. Fondamentale risulta l'Orientamento inteso come processo funzionale a fornire agli alunni competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandoli di un senso di autoefficacia, con conseguente percezione delle proprie capacità.



## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

## Approfondimento

---

[PAI](#)



## Aspetti generali

### FUNZIONIGRAMMA

#### AREA DIRIGENZIALE:

- Dirigente Scolastico
- Primo Collaboratore
- Secondo Collaboratore
- Fiduciari di plesso
- Coordinatori di Classe (secondaria)

#### AREA AMMINISTRATIVA

- DSGA
- Personale ATA: Assistenti Amministrativi, Collaboratori Scolastici, Tecnico Informatico

#### FUNZIONI STRUMENTALI

- AREA 1 PTOF, Valutazione, Invalsi (RAV, PDM, rendicontazione sociale)
- AREA 2 Inclusione e Disagio
- AREA 3 Continuità e orientamento
- AREA 4 Viaggi d'istruzione e Internazionalizzazione:

#### AREA SICUREZZA

- RSPP
- RLS
- Preposti
- Addetti al Primo Soccorso e Addetti Antincendio

#### ALTRI REFERENTI

- Animatore Digitale e Referente AI
- Team Digitale



- Progetto "Pluriclassi"
- Progetto "Star Bene a Scuola" (Psicologo)
- Progetto "Intrecci" (Pedagogista Infanzia)
- Social Media
- Invalsi
- Bullismo e Cyberbullismo
- Registro Elettronico
- Google Workspace
- Sito Web
- Commissione regolamento

#### NIV

- DS
- DSGA
- Collaboratore 1-2
- Animatore Digitale
- Funzioni Strumentali



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	DOCENTE PRIMO COLLABORATORE - analisi e coordinamento problematiche della primaria, della secondaria e comuni all'istituto; - collaborazione costante con il dirigente e la segreteria; - raccordo con le FS e i referenti; - sostituzione DS anche in incontri istituzionali; - coordinamento progetti di istituto; - partecipazione al NIV. DOCENTE SECONDO COLLABORATORE - Coordina le attività delle scuole primarie dell'Istituto; - Elabora i calendari degli incontri comuni e la relativa organizzazione (anche in videoconferenza); - Lavora in sinergia con i Collaboratori e la DS per il buon funzionamento organizzativo ed economico dell'Istituto; - Partecipa al NIV; - Collabora nei progetti d'Istituto e delle scuole Primarie; - Collabora con la segreteria.	2
Funzione strumentale	AREA 1 - PTOF, ELABORAZIONE RAV, PDM, VALUTAZIONE INVALSI, RENDICONTAZIONE SOCIALE con i seguenti compiti: Raccolta di informazioni e dati per la Redazione del PTOF, del RAV e della Rendicontazione Sociale in raccordo con le altre FFSS. Raccolta proposte progettuali da parte dei docenti e di	10



enti/associazioni/realità presenti sul territorio coerenti con il PTOF Raccolta proposte di partecipazione a bandi e gare in coerenza con il PTOF Stesura e monitoraggio PTOF 2025/28 Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione. Organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione. Analisi e socializzazione al Collegio Docenti dei risultati delle prove Invalsi. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

**AREA 2 - INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA**

Coordinare le attività per il sostegno, l'accoglienza, il recupero, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con BES: alunni Diversamente Abili (DA), socio economicamente svantaggiati, portatori di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e studenti stranieri (NAI). Raccogliere segnalazioni dai docenti e fornire sostegno agli stessi nella fase di accertamento e di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni. Fornire ai docenti occasioni di formazione sui diversi Bisogni Educativi Speciali. Gestire rapporti con A.S.L. e altre agenzie del territorio. Curare la documentazione riguardante gli alunni diversamente abili e successiva archiviazione. Monitorare il livello di inserimento degli alunni e verificare la funzionalità della programmazione dei docenti di sostegno. Elaborazione del Piano per l'Inclusione. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del



Dirigente Scolastico, il DSGA. AREA 3 - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Progettazione, coordinamento, organizzazione e gestione delle attività/progetti ponte tra i diversi ordini scolastici. Promozione e organizzazione dei colloqui tra gli insegnanti delle classi di passaggio; Promozione e organizzazione di azioni, progetti e attività volte a favorire l'accoglienza, la continuità, l'integrazione, anche in collaborazione con le altre FS; Partecipazione alle riunioni per l'elaborazione e la presentazione di progetti, sia come singolo istituto sia in rete, promossi anche da enti esterni a fronte di possibili finanziamenti; Elaborazione, produzione e distribuzione materiale inerente alla funzione; Collaborazione con Dirigente Scolastico nella eventuale consulenza a famiglie di alunni in entrata o in uscita; Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. AREA 4 - VIAGGI DI ISTRUZIONE, INTERNAZIONALIZZAZIONE Raccolta delle proposte dei Consigli di Classe/Team Docenti per i viaggi/campi scuola/visite didattiche e valutazione delle stesse in termini costi-benefici e coerenza didattica, allineandosi al PTOF Elaborazione del Piano Annuale dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate, da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti. Predisposizione di tutta la documentazione necessaria (come i moduli di autorizzazione dei genitori, i programmi dei viaggi, la raccolta delle adesioni definitive...) Gestione dei contatti con interlocutori esterni (agenzie, guide, fornitori).



Collaborazione con l'assistente amministrativo per la gestione delle conferme delle uscite. Monitoraggio bandi , coordinamento e organizzazione di progetti di internazionalizzazione con particolare riferimento al programma Erasmus+ Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Responsabile di plesso

- È consegnatario dei beni in dotazione della scuola, è responsabile della custodia delle attrezzature e materiali assegnati al plesso; - Presiede, in assenza del Dirigente scolastico, le riunioni del plesso e dei Consigli di interclasse con definizione degli Ordini del Giorno in accordo col Dirigente scolastico; - Controlla la posta e il sito, diffonde le informazioni e le circolari, provvede alla raccolta delle firme per presa visione; - Cura la definizione degli orari e gli eventuali adattamenti di flessibilità per il miglior funzionamento, realizzazione di attività programmate, coordina il calendario delle attività extracurricolari, interventi di esperti in raccordo con il Dirigente Scolastico; - Provvede, alla definizione del piano di sostituzioni dei docenti assenti in accordo con l'ufficio; - Cura/verifica la puntuale stesura dei verbali delle riunioni del plesso / classe; - Verifica, per il proprio plesso, il funzionamento generale, le necessità, i problemi, con individuazione di possibili soluzioni da condividere con l'ufficio e la dirigenza; - Favorisce le soluzioni organizzative nel plesso, segnala disservizi, coordina i colleghi, fa riferimento all'AA per il personale ATA; - È responsabile dell'attenta osservanza del

8



	<p>regolamento di istituto; - Organizza in modo funzionale la comunicazione del plesso (interna ed esterna ) e con le famiglie; - Cura l'informazione col dirigente e con l'ufficio; - Coordina le attività di progettazione e il raccordo con altri plessi per iniziative comuni a tutto l'istituto; - Comunica col dirigente e avanza proposte volte al miglioramento del funzionamento generale.</p>	
Animatore digitale	<p>Coordina il team digitale, partecipa alle iniziative relative al PNSD e propone azioni di innovazione didattica.</p>	1
Team digitale	<p>Collaborano con l'animatore digitale nell'attuazione delle azioni concordate in riferimento al PNSD.</p>	3

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>- Insegnamento discipline curriculari. - Sostituzioni temporanee. - Alfabetizzazione alunni NAI - Prestito professionale infanzia</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Alfabetizzazione</li> </ul>	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	- 12 ore materia su classe - 12 ore CLIL Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• CLIL</li></ul>	1
---	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Collaborazione col DS; - Coordinamento del personale di segreteria; - Coordinamento del personale ATA; - Amministrazione contabile.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icprignano.edu.it/servizi/modulistica-genitori/>

PEI DIGITALE



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **Unione dei Comuni del Distretto Ceramico**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: **Ente Parco Appennino Tosco Emiliano**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: AUSL Sassuolo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Casa dell'Apprendimento

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Favorire la comunicazione nel passaggio tra scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado del Distretto Ceramico.

## Denominazione della rete: RISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Rete di scuole del primo ciclo della provincia di Modena.

## Denominazione della rete: Liceo A. F. Formiggini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione per PCTO

## Denominazione della rete: UNIMORE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Tirocinio formativo



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Patto educativo di comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Approfondimento:

---

Sottoscritto da:

- Istituto Comprensivo F. Berti
- Comune di Prignano e Serramazzoni
- ANPI Prignano e Polinago
- Nuova Pro Loco Prignano
- CRI Prignano
- Sonus Academy Sassuolo
- GEV

## Denominazione della rete: Rete per la sicurezza

---

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000217 - 10/01/2026 - IV.1 - U



## Approfondimento:

---

Rete di scopo per la formazione sulla sicurezza del personale scolastico.



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Formazione per la sicurezza**

Attività di formazione per le figure sensibili: : preposto, antincendio, primo soccorso

### **Titolo attività di formazione: Formazione Privacy (GDPR)**

Gestione dati studenti: dati personali, inclusi quelli sensibili (es. salute, disabilità). GDPR e normativa: leggi italiane di riferimento, spiegazione di come trattare, organizzare e conservare i dati. Sicurezza digitale: linee guida per minimizzare i rischi di furto o perdita dei dati, specialmente nell'uso di piattaforme digitali e strumenti digitali condivisi.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Incontro con DPO
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Gestione della classe / Alunni con DSA**



14 ore previste dal Piano Annuale delle Attività ed approvate in Collegio Docenti, da svolgersi con la Psicologa scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci**

In collaborazione con l'ASL, per gestire emergenze legate a patologie (asma, allergie, epilessia), attraverso corsi specifici (circa 3 ore) che rilasciano un attestato e definiscono un piano d'intervento per l'alunno, coprendo responsabilità e procedure standardizzate.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incontro informativo</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Educare nel presente:**



## competenze, emozioni e comunità' educante

Il percorso si inserisce in un progetto formativo distrettuale che si articola in tre sottoprogetti specifici (per: servizi educativi 0-3; scuole dell'infanzia e scuole primarie; scuole secondarie di primo e secondo grado) che intendono tracciare un continuum 0-18. Il percorso formativo per i servizi 0-3 si propone di accompagnare le educatrici in una riflessione condivisa sul proprio ruolo e di fornire strumenti per affrontare con maggiore consapevolezza e competenza la complessità del lavoro quotidiano. Al centro si colloca il concetto di Warm Cognition, l'intreccio inscindibile tra emozione e pensiero, inteso come chiave per sostenere i processi educativi nella prima infanzia e contribuire a costruire contesti inclusivi che generano sicurezza, per tutti gli attori che abitano i servizi. A partire da ciò, la comunicazione riveste un ruolo importantissimo nella relazione con l'altro (adulto o bambino/a). Pertanto, il percorso propone degli approfondimenti su temi quali: la comunicazione autentica, l'autoconsapevolezza corporea e la gestione delle emozioni. L'obiettivo è promuovere una cultura educativa centrata sulla qualità delle relazioni, sul benessere emotivo e sulla costruzione di contesti capaci di accogliere e sostenere, con intelligenza e sensibilità, i bisogni dei bambini e delle comunità educative. Il percorso è realizzato con Mind4Children, Spin-off dell'Università di Padova, guidato dalla Prof.ssa Daniela Lucangeli.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti primaria e infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: La scuola nel parco**

eminario formativo residenziale rivolto a docenti, dirigenti scolastici e amministratori del territorio del Parco Nazionale dell'Appennino tosco emiliano e della Riserva di Biosfera Appennino tosco emiliano. Formazione, incontri, scambi e progettazioni integrate sulla sostenibilità ambientale Il progetto "La Scuola nel Parco" consta in azioni di coordinamento, formazione e scambio tra istituzioni scolastiche, enti territoriali e Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano, ora inserito anche nella Banca progetti della Riserva di Biosfera Appennino tosco emiliano. Il progetto si configura come opportunità di mettere in rete tra loro scuole di diverso ordine e provenienza territoriale, l'Ente Parco Nazionale dell'Appennino tosco emiliano e la Riserva di Biosfera Appennino tosco-emiliano.

Tematica dell'attività di formazione	Ambiente e natura
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Formazione disciplinare**

Metodologia CLIL e didattiche della lingua inglese.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
--------------------------------------	-------------------------



Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

MOIC81500A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000217 - 10/01/2026 - IV.1 - U



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: PA digitale: gestione e rendicontazione finanziamenti europei e gestione finanziaria e contabile

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: HACCP**

Tematica dell'attività di  
formazione      Igiene alimentare

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione Privacy (GDPR)**

Tematica dell'attività di  
formazione      Gestione documentale

Destinatari      Personale Amministrativo e Collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola